

Ampliamento grande struttura di vendita SME
di San Donà di Piave (Ve)

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE 1° REPORT FASE DI POST OPERA

Soggetto proponente:

SME S.p.A.
via, 45 - 31040 CESSALTO (TV)
C.F. - R.I. TV 02323180279
Capitale Sociale 3.360.500,00= i.v. 31040 CESSALTO (Tv)
R.E.A. di Treviso n. 327835

SME S.p.A.
via Vittoria 45

Responsabile del Monitoraggio Ambientale:
dott. arch. Roberto Giacomo Davanzo

PROTECO
engineering
via Cesare Battisti 39
30027 SAN DONÀ DI PIAVE (Ve)



Emissione 09/06/2021

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. CONTENUTI DEL DOCUMENTO.....	2
3. QUADRO DI RIFERIMENTO LEGITTIMATIVO.....	3
4. RILEVAZIONI E STATO DI ATTIVAZIONE SUPERFICI COMMERCIALI	3
5. OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI PRESCRITTIVE.....	5
5.1. Prescrizioni ambientali	5
5.2. Riepilogo dello stato di ottemperanza alle prescrizioni ambientali	6
5.3. Mitigazioni e compensazioni ambientali.....	8
5.3.1. Opere di mitigazione – Sistemazioni a verde	8
5.3.2. Opere di compensazione – Controstrada di scorrimento interno.....	8
5.3.3. Opere di compensazione differenziale CO ₂	9
6. SUPERFICI COMMERCIALI	9
7. MATRICI AMBIENTALI DA MONITORARE.....	10
7.1. Acque superficiali.....	10
7.2. Rumore	11
7.3. Traffico veicolare.....	12
7.3.1. Contesto territoriale inquadramento	12
7.4. Rifiuti.....	17
7.5. Consumi idrici	19
7.6. Profilo energetico	20
7.6.1. Consumi elettrici.....	20
7.6.2. Autoproduzione FER	22
8. PUBBLICAZIONE DEI DATI	23
9. TEMPISTICHE DEL MONITORAGGIO	24
10. ELENCO ALLEGATI.....	25
11. ALLEGATO 1 – SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO AL 30.06.2020 E PROGRAMMA DI COMPLETAMENTO.....	26
12. ALLEGATO 2 – Qualità acque meteoriche	27
13. ALLEGATO 3 – Verifiche acustiche	28
14. ALLEGATO 4 – Compensazioni a verde	29

1. PREMESSA

Il presente documento ha per oggetto la rendicontazione del primo periodo di monitoraggio ambientale, dei quattro previsti complessivamente, relativamente all'intervento di ampliamento della grande struttura di vendita SME S.p.A., a San Donà di Piave, come da Accordo di Programma stipulato con la Regione Veneto, ai sensi del comma 2 dell'articolo 26 della L.R. 50/2012, inerente all'ampliamento della grande struttura di vendita SME di San Donà di Piave (Ve). Il documento, fa quindi seguito a quanto rendicontato col report di *Corso d'Opera e fine fase* riferito a tutto il 30/06/2020, trasmesso alla Città Metropolitana di Venezia – Area Ambiente, a mezzo pec del 19/11/2020.

Prima di entrare nel merito dei contenuti della presente rendicontazione è necessario evidenziare due aspetti che hanno fortemente condizionato i risultati dell'attività di monitoraggio. Essi sono rappresentati da:

- 1) il perdurare degli effetti conseguenti alle disposizioni governative e regionali emanati nel quadro degli interventi disposti per fronteggiare la pandemia Covid-19 che, causa le chiusure degli esercizi commerciali imposte per i fine settimana, ha prodotto una parziale nullità delle rilevazioni.
- 2) La difficoltosa collaborazione e, in un paio di casi, la decisa riottosità, o addirittura impedimento, da parte dei conduttori delle varie superfici di vendita - in nome di una non chiarita *riservatezza commerciale* - a fornire alcuni dati chiave per l'elaborazione del rapporto. Ciò ha costretto a ricorrere ad alcuni artifici per risalire all'identificazione del dato, che comunque, alla fine, si ritiene sufficientemente affidabile per le verifiche e valutazioni oggetto del monitoraggio stesso. Tale circostanza si è verificata in particolare per quanto attinente alla componente traffico veicolare, come meglio si spiegherà nel paragrafo ad essa dedicato nel prosieguo del presente documento.

Stanti tali condizioni, per gli aspetti più strettamente legati alle attività di esercizio, il primo periodo di rilevazione non può che riconoscersi parziale e non certo in grado di produrre quegli elementi utili alla verifica dei potenziali impatti ambientali prodotti dall'intervento di ampliamento della struttura commerciale. Tuttavia, per altri aspetti, più intrinseci alla struttura commerciale medesima, i dati maggiormente riferiti alla prestazione tecnica, possono risultare comunque interessanti e utili per i raffronti con le future attività di rilevazione, come meglio precisato in seguito.

Il presente report è redatto a cura del Responsabile del Monitoraggio Ambientale, dott. arch. Roberto Giacomo Davanzo, in forza dell'incarico conferito dal Soggetto Proponente.

2. CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Il presente report, anche in relazione a quanto precisato nel PMA, viene redatto con riferimento all'avvio delle attività di esercizio delle superfici di vendita autorizzate con riferimento al 31/12/2020 e con la descrizione delle ottemperanze al quadro prescrit-

tivo delle autorizzazioni ambientali conseguite in conclusione alle procedure di V.I.A. sottoelencate:

- giudizio favorevole di compatibilità ambientale, di cui alla Determinazione Dirigenziale Servizio Ambiente della Provincia di Venezia n. 4098/2012 in data 11/01/2013, prot. 3709/13;
- provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. di cui all'analogha Determinazione Dirigenziale di cui sopra emessa con n. 1652/2014, in data 25/06/2014 e prot. n. 2014/53054.

Le matrici ambientali per le quali è stata prevista la realizzazione delle attività di controllo sono quelle indicate al successivo capitolo 5.

Va precisato che la data di riferimento del 31/12/2020 sopra indicata deve intendersi quale soglia temporale approssimata e di puro agio compilativo per la scansione delle rilevazioni e non quale caposaldo inderogabile. Infatti, per i motivi già indicati in relazione alle criticità operative di cui al punto 2) della Premessa, si sono prodotti ritardi nella lettura dei dati relativi ai consumi energetici, dovuti anche a difficoltà interpretative indotte dall'adozione di contatori di nuova generazione comportanti modalità di registrazione del dato non consuete o comunque non intuitive.

3. QUADRO DI RIFERIMENTO LEGITTIMATIVO

Il quadro di riferimento legittimativo è stato puntualmente illustrato nei precedenti report di rendicontazione di Ante e Corso d'Opera e, pertanto, al riguardo si rinvia ai medesimi, dove sono puntualmente precisati riferimenti e protocolli di rilascio dei singoli dispositivi autorizzatori, precisando, in questa sede, che nulla è ad oggi modificato rispetto a detto quadro legittimativo, sia per quanto riguarda i provvedimenti amministrativo-edilizi che ambientali.

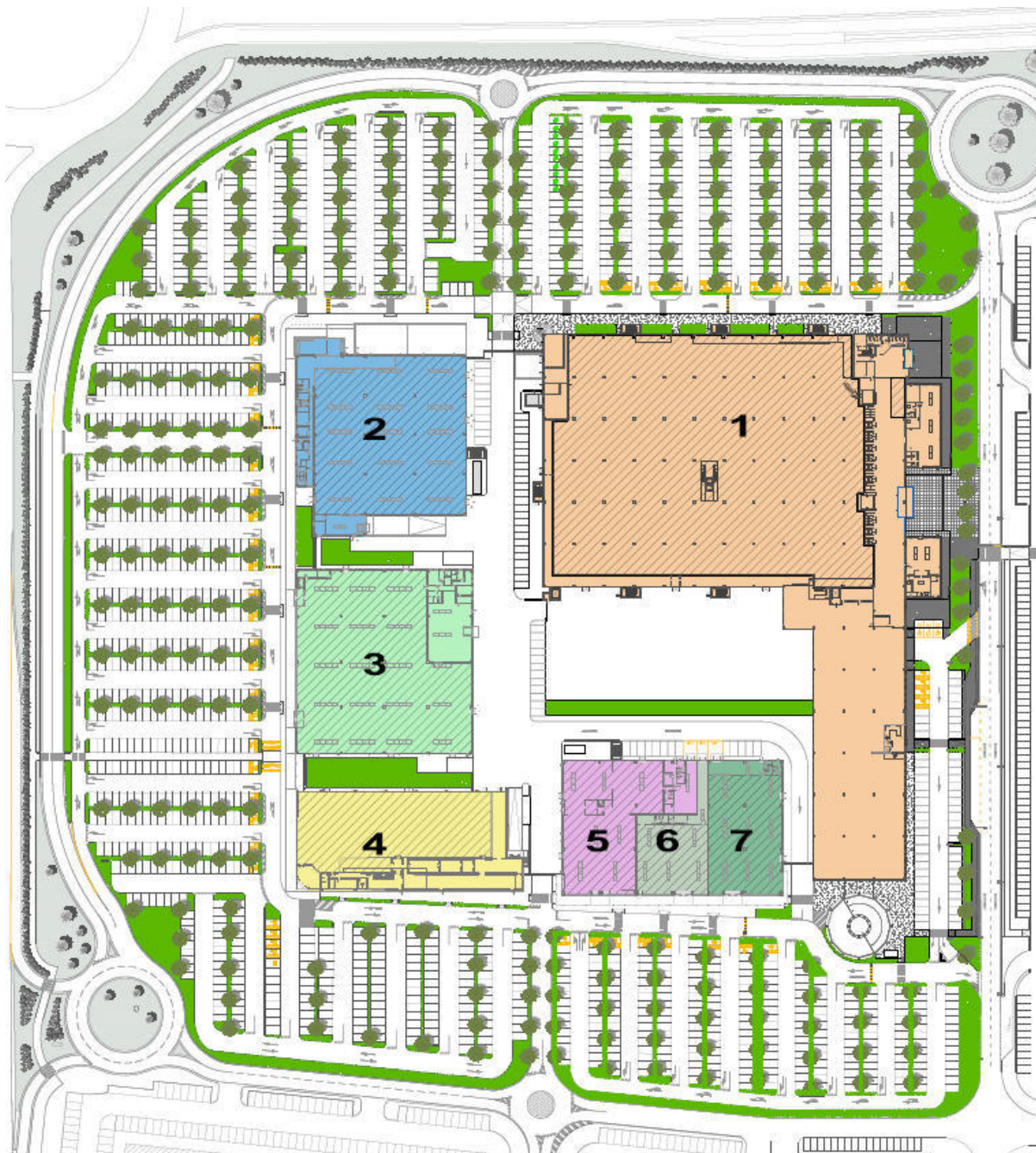
Analogamente, anche per quanto riguarda lo stato di attivazione delle licenze commerciali, il precedente report illustrava analiticamente la situazione, che, alla data di riferimento per la chiusura del presente documento, non è cambiata.

4. RILEVAZIONI E STATO DI ATTIVAZIONE SUPERFICI COMMERCIALI

Alla data del 31/12/2020, e comunque al 18 e 19/12/2020, ultimo weekend prenatalizio, identificato quali giornate significative per la rilevazione dei dati legati alla frequentazione e utilizzo degli spazi commerciali, lo stato di attivazione e funzionalità delle superfici di vendita può essere rappresentato come da tabella seguente:

N.	Tipologia	Stato di attività/apertura		
		Attivata	18/012/2020 (venerdì)	19/12/2020 (sabato)
1	Non alimentare/merceologie a grande fabbisogno di superficie	X	aperto	chiuso
2	Non alimentare	X	aperto	chiuso
3	Non alimentare	X	aperto	chiuso
4	Alimentare	X	aperto	aperto

4	Non alimentare (attività cessata)	X	chiuso	chiuso
6	Non alimentare	X	aperto	chiuso
7	Non alimentare	X	aperto	aperto



Schema planimetrico generale del compendio commerciale con la suddivisione delle diverse superfici in riferimento alle rispettive autorizzazioni commerciali.

Come si evince dalla tabella, una delle insegne collocate, già attivata, ha cessato l'esercizio e pertanto la superficie di vendita relativa non produce carichi di utilizzo.

Si evidenzia, infine, come già precisato nel precedente report, che nel corso del 2020 è stato emesso un nuovo P.d.C. con n. 20/20202/SUAP del 14/07/2020 riguardante una variante al progetto e finalizzato al completamento definitivo delle opere. In par-

ticolare, i lavori ancora da eseguire riguardano la parziale trasformazione del fabbricato preesistente SME, che riguarderà:

- 1) realizzazione del nuovo ingresso alla struttura ed alla galleria commerciale affacciata su via ISEO, alla quale si potrà accedere da due nuovi varchi contrapposti, a nord ed a sud, in prospicienza dei quali è prevista la sistemazione degli spazi esterni a piazza pedonale di uso pubblico;
- 2) conseguenti adeguamenti ed implementazione degli impianti tecnologici in funzione delle mutate condizioni di utilizzo, conformemente a quanto già indicato nella documentazione dello Studio di Impatto Ambientale.

I lavori inizialmente previsti per la ristrutturazione di porzione del magazzino, posto nell'ala meridionale del fabbricato preesistente e la costruzione del magazzino a servizio esclusivo, anch'esso originariamente previsto nella corte interna del complesso, sono stati stralciati, come effettivamente risulta dal progetto di cui al P.d.C. sopra citato.

In data 14/01/2021 è stato avviato il cantiere relativo ai suddetti lavori da eseguirsi sul fabbricato SME esistente che saranno attuati per stralci successivi, da completarsi, comunque, secondo previsioni, entro il corso del corrente anno 2021. Per rappresentare lo stato di fatto e le attività di cantieramento avviate agli inizi dell'anno, si rinvia all'Allegato 1 in calce al presente documento.

5. OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI PRESCRITTIVE

5.1. Prescrizioni ambientali

Nel seguito si richiama il quadro prescrittivo derivante dalle procedure di valutazione ambientale conseguite per la realizzazione dell'intervento.

Il provvedimento di V.I.A. di cui alla Determinazione del Dirigente Ambiente della Provincia di Venezia, ora Città Metropolitana, n. 4098/2012, condiziona il giudizio favorevole all'ottemperanza di quanto di seguito riportato ed estrapolato in modo conforme dalla medesima Determinazione:

1. Si esprime giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le seguenti prescrizioni al progetto presentato dalla ditta SME S.p.A. così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di VIA prot. n° 73266 del 10.08.2012 relativo alla realizzazione dell'ampliamento della grande struttura di vendita SME da realizzarsi in via Iseo, 2 in Comune di San Donà di Piave, per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n° 20 del 02.01.2013 che fa parte integrante della presente determinazione:
 - a. In considerazione delle dimensioni dell'intervento, dell'uso pubblico delle opere previste e non ultimo dell'adesione del Comune di San Donà di Piave al Patto dei Sindaci, si ritiene che le percentuali di integrazione richieste dal D.lgs n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" debbano essere pari a non meno del 30%, tale valore dovrà essere raggiunto attraverso tutte le soluzioni tecnologiche disponibili di fonti rinnovabili.
 - b. Per quanto riguarda la componente rumore in fase di progettazione esecutiva siano confermate le indicazioni in merito al posizionamento di tutte le componenti impiantistiche ed in particolare che le stesse se posizionate su terrazze siano adeguatamente schermate rispetto ai recettori sensibili. A lavori conclusi e con attività a regime sia condotta una campagna di monitoraggio sia nell'orario diurno che in quello notturno per la verifica del rispetto dei valori limite normativi e di soglia progettuali. In caso di superamento dei limiti dovranno essere adottate tutte le misure mitigative tali da permettere il

- contenimento del rumore entro i limiti di zona e di differenziale nella condizione peggiore.
- c. Siano attuate le direttive di cui al decreto ministeriale 12 giugno 2003, n° 185 tuttora vigente, in relazione al riutilizzo delle acque meteoriche sia per uso irriguo che come acque dei W.C.
 - d. I piazzali e le superfici, che non sono soggette al dilavamento di sostanze pericolose o comunque pregiudizievoli per l'ambiente, dovranno essere realizzate con materiali con grado di permeabilità almeno del 40% al fine di consentire l'infiltrazione diffusa delle acque meteoriche nel sottosuolo così come disposto dal comma 10 dell'art. 39 "Acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e acque di lavaggio" del Piano regionale di tutela delle acque.
 - e. Gli impianti di illuminazione dovranno rispettare i requisiti previsti dalla L.R. n. 17 del 07.08.2009;
 - f. Piano adempimenti: dovrà essere trasmesso a questa struttura, un progetto di adempimento alla prescrizione n. 1 indicante tempi e modalità di esecuzione della stessa.



La successiva Determinazione di Non Assoggettamento a procedura di V.I.A. n. 1652/2014 conferma il precedente quadro prescrittivo, come si evidenzia dall'estratto del dispositivo di seguito riportato, in particolare punto 1, lett. a):

determina

1. Di non assoggettare alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica prot. 25528 del 28/03/2014 relativo all'ampliamento e modifiche alla superficie di vendita SME S.p.A con la seguente prescrizione, per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n. 52166 del - 24.06.2014 che fa parte integrante della presente determinazione:
 - a. dovrà essere inviato a questa Provincia, entro 60 giorni dal ricevimento della presente, il piano degli adempimenti di cui al punto 1 lettera f) della determina protocollo n. 37092 del 11.01.2013 comprensivo delle modifiche apportate al progetto oggetto della presente valutazione.
2. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo all'ampliamento e modifiche alla superficie di vendita SME S.p.A., acquisito agli atti con protocollo n. 25528 del 28/03/2014.
3. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite e modifiche progettuali comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
4. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

5.2. Riepilogo dello stato di ottemperanza alle prescrizioni ambientali

Nella tabella seguente si riassume in sintesi lo stato di attuazione degli adempimenti in riferimento a ciascuna delle prescrizioni ambientali di cui ai provvedimenti soprariportati.

Provvedimento	n. prescrizione	Sintesi prescrizione	Stato di attuazione
Determina V.I.A. 4098/2012	1.a.	Percentuale di integrazione energetica da fonti rinnovabili > o = al 30% richiesto dal D.Lgs. 28/2011	<p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 192/05, integrato da D.Lgs. 311/06 e dal DM 26/6/2015, in riferimento alle prestazioni energetiche degli edifici e dal D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 riguardante l'utilizzo di fonti rinnovabili, gli impianti tecnologici degli edifici in oggetto sono stati progettati e realizzati in modo da rispondere all'obbligo di utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia termica per il riscaldamento invernale, il raffrescamento estivo e la produzione di acqua calda sanitaria.</p> <p>Gli impianti sono basati sull'ausilio di sistemi in pompa di calore aria/aria ad alta efficienza, dotati di pompa di calore a ciclo reversibile, utilizzando per le unità commerciali di grande superficie dei sistemi tipo Roof Top (B1-Decathlon, B2-Pittarello e B4.1-C&A) e per le medie superfici (B4.2-Takko e B4.3-Tigotà) sono state previste delle pompe di calore a flusso di refrigerante variabile (VRF).</p> <p>Il consumo elettrico delle apparecchiature atte alla climatizzazione degli ambienti ed alla produzione di acqua calda sanitaria è compensato con l'impianto fotovoltaico realizzato in copertura del fabbricato SME.</p> <p>Il coefficiente di prestazione delle apparecchiature (COP) in funzione della potenza assorbita/potenza resa non è inferiore a 3,8 per le unità dotate di impianti Roof Top e 4,1 per le unità dotate di sistema VRF.</p> <p>L'acqua calda è prodotta con un bollitore da 80 litri che sfrutta una pompa di calore aria/aria installata sulla parte alta del bollitore, la quale riscalda il serpentino dell'accumulo. Il COP del bollitore è pari a 3,0.</p> <p>Il sistema rispetta i requisiti richiesti, tale da garantire la produzione da fonte rinnovabile per almeno il 50% del fabbisogno complessivo.</p> <p>Tutte le soluzioni impiantistiche precedentemente descritte concorrono al raggiungimento del valore minimo richiesto della quota rinnovabile, come definita dal D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, che deve essere pari a non meno del 30% del fabbisogno di energia termica per il riscaldamento, il raffrescamento e la produzione di acqua calda sanitaria.</p> <p>Il monitoraggio della componente energetica fase di Post Opera, sia dei consumi che degli approvvigionamenti, fornirà ulteriori elementi utili per la verifica del rispetto della prescrizione.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p style="text-align: center;"><i>Nelle foto, rispettivamente a sinistra Roof Top e a destra Unità Esterna VRF installate sulle coperture.</i></p>
Determina V.I.A. 4098/2012	1.b.	Monitoraggio di controllo del rispetto dei valori limite delle emissioni	<p>Col Progetto Esecutivo è stata definita l'installazione delle macchine per il trattamento dell'aria e della climatizzazione e dunque di tutte le componenti impiantistiche che possono produrre rumore, in posizioni più discoste e lontane dai recettori sensibili potenzialmente suscettibili di subire gli effetti emissivi prodotti dalle suddette attrezzature. Oltre ad una collocazione dei dispositivi impiantistici sulle coperture dei nuovi edifici, la più lontana possibile dai recettori, si è provveduto all'installazione di schermature perimetrali, costituite da un coronamento degli edifici realizzato da una veletta in lamiera stirata che sorregge i pannelli di facciata al di sopra del piano di copertura.</p> <p>La campagna di monitoraggio prevista in fase di Post Opera, verificherà se tale soluzione è soddisfacente o se abbisognerà di integrazioni/correzioni per quanto riguarda il livello di contenimento delle emissioni.</p>
Determina V.I.A. 4098/2012	1.c.	Riutilizzo acque meteoriche secondo DM 185/2003	<p>In ottemperanza al D.M.185/2003 è stato realizzato un impianto per il recupero delle acque meteoriche e il successivo eventuale riutilizzo per uso irriguo mediante apposita rete di irrigazione delle aree verdi ed il recupero finalizzato all'alimentazione delle cassette di scarico dei WC, per mezzo della realizzazione di una rete duale.</p> <p>I serbatoi di raccolta delle acque meteoriche, di tipo interrato, sono dotati di pompa ad immersione e di sensori di livello per la gestione dei livelli d'acqua nei serbatoi stessi. I medesimi serbatoi sono inoltre forniti di sfiato e tubo di troppo pieno collegato alla rete di scarico generale.</p> <p>Sono stati collocati, inoltre, pozzetti e passi d'uomo per la manutenzione e la pulizia degli accumuli e delle pompe sommerse.</p> <p>La capacità geometrica dei serbatoi (n. 3 da 5.000 lt) sono tali da contenere la quantità d'acqua derivante dal dilavamento delle superfici ad opera delle acque meteoriche.</p> <p>Il monitoraggio dei consumi idrici previsto dal Piano di Monitoraggio consentirà di verificare il rispetto dei quantitativi di utilizzo della risorsa idrica.</p>

Determina V.I.A. 4098/2012	1.d.	Permeabilità superfici piazzali > o = al 40% come da art. 39, c. 10, del Piano Regionale di Tutela delle Acque	<p>Il progetto dell'intervento ha previsto la realizzazione delle superfici a parcheggio mediante la posa di grigliato in cls, con una foratura pari al 60% della superficie stessa, questo per quanto riguarda le posizioni di stallo.</p> <p>Le aiuole di divisione delle posizioni di stallo e le aree che non sono destinate a viabilità o stallo sono completamente permeabili.</p> <p>Riguardo alle aree pavimentate, non interessate da percolazione di acque con contenuti di residui da combustione di idrocarburi (strade e parcheggi), si è provveduto a realizzare le pavimentazioni con masselli di calcestruzzo autobloccante costruiti ricorrendo a una miscela particolare che consente di mantenere i livelli di porosità, e quindi di permeabilità, molto elevati.</p> <p>Infine, per quanto riguarda le acque di dilavamento dei piazzali e della viabilità, esse sono raccolte e pretrattate in appositi disoleatori, prima di essere convogliate alla fognatura.</p> <p>Le rilevazioni previste dall'azione di monitoraggio ambientale avranno lo scopo di verificare il rispetto delle soglie qualitative contemplate dalla legislazione vigente e quindi corrispondere specificatamente alla prescrizione in argomento.</p>
Determina V.I.A. 4098/2012	1.e.	Rispetto degli impianti illuminazione della LR 17/2009 (inquinamento luminoso)	<p>Gli impianti di illuminazione esterna sono stati realizzati secondo quanto previsto dalla L.R. 17/2009, utilizzando corpi illuminanti con tecnologia LED. Le dispersioni del flusso luminoso verso l'alto sono ridotte a zero, grazie ad una tipologia di installazione definita ad "alzo zero", ovvero tale che l'angolo tra l'orizzonte e l'armatura stradale risulti pari a zero.</p> <p>In sede di collaudo tecnico-funzionale degli impianti sono state acquisite agli atti e le certificazioni dimostranti l'avvenuto adempimento alla prescrizione.</p>
Determina V.I.A. 4098/2012	1.f.	Redazione del Piano degli Adempimenti	Il Piano degli Adempimenti è stato depositato presso la Provincia di Venezia in data 12.05.2014.

5.3. Mitigazioni e compensazioni ambientali

Oltre al quadro derivante dalle prescrizioni dei provvedimenti ambientali, lo Studio di Impatto Ambientale dell'intervento contemplava anche la realizzazione di alcune opere di mitigazione e compensazione ambientale, che si richiamano nel seguito, indicando per ciascuna di queste il relativo stato di attuazione.

5.3.1. Opere di mitigazione – Sistemazioni a verde

Le opere a verde previste dal progetto contemplavano la piantumazione di alberature nelle aree a parcheggio, l'arredo delle aiuole mediante collocazione di specie arbustive e la realizzazione di tappeti erbosi nelle superfici dove non era possibile collocare esemplari arboreo-arbustivi.

Tutte le opere a verde contemplate dal progetto sono state realizzate contestualmente all'ultimazione degli edifici e prima dell'attivazione delle attività commerciali in esse contenute. Il grado di attecchimento, grazie anche agli interventi di ripristino del numero contenuto di fallanze verificatesi, risulta totale ed anche il livello di manutenzione assicurata è costante e continuativo.

5.3.2. Opere di compensazione – Controstrada di scorrimento interno

Nello Studio di Impatto Ambientale veniva indicata, quale opera compensativa, anche la realizzazione di una controstrada di scorrimento interno avente lo scopo di ridurre i rallentamenti di traffico veicolare che si riscontravano a ridosso dell'edificio SME preesistente, soprattutto in prossimità dell'accesso dalla variante alla SS14. Tale opera risultava specificatamente compresa nell'Accordo di Programma e relativo Protocollo d'Intesa stipulato con l'Amministrazione Comunale di San Donà di Piave per la realizzazione dell'intervento.

L'opera, analogamente a quanto precisato per le opere a verde e come puntualmente specificato al precedente capitolo 4, è stata ultimata e collaudata contestualmente all'ultimazione dei fabbricati commerciali.

5.3.3. Opere di compensazione differenziale CO₂

Lo Studio di Impatto Ambientale dell'intervento prevedeva l'adozione di misure finalizzate alla compensazione della CO₂ indotta dalla realizzazione dell'intervento, attraverso la messa a dimora, su aree che avrebbero dovuto essere individuate dall'Amministrazione Comunale, di una quantità di specie arboree derivanti da una stima del numero di esemplari necessario a contrastare le emissioni aggiuntive di CO₂. Tale stima quantificava un fabbisogno complessivo di ca. 5.040 esemplari, dei quali una parte collocabili entro l'area d'intervento, mentre i rimanenti avrebbero trovato collocazione sulle aree esterne indicate appunto dalla Pubblica Amministrazione. Una volta completate le opere di urbanizzazione e la costruzione dei nuovi fabbricati commerciali, le piante collocate sull'area risultavano essere in numero di 227 esemplari, andavano quindi reperite aree per porre a dimora ulteriori 4.813 piante.

Dopo varie considerazioni e scambi di corrispondenza con il Proponente, l'Amministrazione Comunale ha infine individuato tre aree:

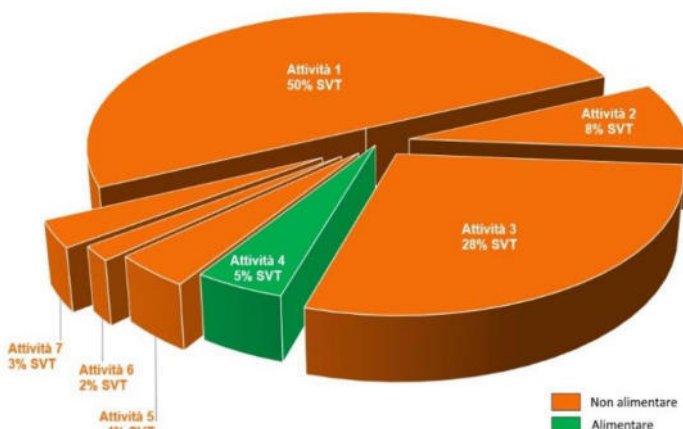
- via Cima XI, con una superficie di 15.670 mq ca.;
- via Madre Teresa di Calcutta, con un'ampiezza di 39.400 mq ca.;
- via Piveran/Varsavia, con una superficie di 8.100 mq ca.

I lavori si sono iniziati a fine inverno 2020 e sono stati conclusi in data 18/03/2021, come certificato nella documentazione che si unisce alla presente all'Allegato 4 e consistente nella comunicazione da parte del Comune di San Donà di Piave dell'identificazione delle aree, nonché presa d'atto, sempre del medesimo, della conclusione dei lavori.

6. SUPERFICI COMMERCIALI

Le superfici commerciali insediate, espresse in termini di Superficie di Vendita, sono definite dimensionalmente come da tabella che segue. Tale articolazione è stata assunta quale riferimento per la determinazione dei dati ragguagliati, laddove carenti o mancanti, per i motivi espressi al punto 2 della Premessa al presente documento.

Unità n.	Tipologia merceologica	SV (mq)	% SV su totale insediato
1	Non alimentare	15.669	50%
2	Non alimentare	2.500	8%
3	Non alimentare	8.896	28%
4	Alimentare	1.424	5%
5	Non alimentare	1.240	4%
6	Non alimentare	542	2%
7	Non alimentare	976	3%
Totale SV insediata		31.247	100%





Schema planimetrico generale con identificazione della collocazione delle varie Superfici di Vendita.

7. MATRICI AMBIENTALI DA MONITORARE

Le componenti ambientali oggetto di monitoraggio, conformemente a quanto definito dal quadro prescrittivo della Determinazione di Compatibilità Ambientale e dallo Studio di Impatto Ambientale, sono le seguenti:

- Acque superficiali;
- Rumore;
- Traffico veicolare;
- Rifiuti;
- Consumi energetici ed energia prodotta;
- Consumi idrici.

7.1. Acque superficiali

Come previsto dal PMA, la qualità delle acque superficiali è oggetto di controllo semestrale, mediante campionamento ed analisi chimica di laboratorio che, per la pri-

ma campagna di rilevazione in Post Opera, sono stati eseguiti in data 23/12/2020, come documentato dal Verbale di Campionamento emesso in pari data. I conseguenti Rapporti di Prova sono stati emessi dal laboratorio accreditato in data 11/01/2021.

Detti prelievi sono stati effettuati in corrispondenza delle n. 4 stazioni indicate dal PMA sui pozzetti di uscita dei relativi disoleatori installati. I risultati delle suddette campionature ed analisi non segnalano superamenti di soglia normativa e quindi ne consegue la verifica dell'efficacia dei provvedimenti costruttivi posti in atto in relazione al sistema di raccolta e pretrattamento delle acque meteoriche dilavanti i piazzali di parcheggio e la buona qualità dell'acqua che viene reimpressa nel sistema idrico superficiale.

Si elencano i documenti sopra menzionati che si allegano in calce al presente report.

- Verbale di Campionamento n.12458/20/A del 23/12/2020;
- Certificato di Prova n. 20L15779 del 11/01/2021;
- Certificato di Prova n. 20L15779 del 11/01/2021;
- Certificato di Prova n. 20L15779 del 11/01/2021;
- Certificato di Prova n. 20L15779 del 11/01/2021.

7.2. Rumore

In conformità a quanto previsto dal PMA è stato eseguito un monitoraggio acustico di 24 ore nell'arco di una giornata prefestiva individuata come potenzialmente assoggettata ad attrazione più consistente di traffico veicolare in prossimità delle festività natalizie 2020.

La campagna di monitoraggio acustico è stata dunque eseguita tra le giornate di Giovedì 17 e Venerdì 18 Dicembre 2020 (giornata considerata prefestiva in quanto le disposizioni anti Covid-19 imponevano per la giornata di Sabato 19 la chiusura di tutte le grandi strutture di vendita).

Le misure sono state eseguite nel rispetto delle modalità indicate dal PMA, ubicando i dispositivi di misura fonometrica, nella stazione individuata dallo stesso PMA e identificata con codice RU 01.

I risultati ottenuti dalla rilevazione dimostrano il rispetto dei limiti di normativi, sia in relazione al periodo di riferimento diurno che a quello notturno ed è stato accertato che il contributo delle sorgenti impiantistiche installate sulle coperture della grande struttura di vendita risultano ininfluenti (non percepibili) rispetto al clima acustico complessivo, caratterizzato sostanzialmente dai flussi veicolari di afferenza al compendio commerciale stesso.

Per gli aspetti e contenuti più di dettaglio tecnico-specialistico afferenti alla rilevazione, si rinvia alla Relazione di Monitoraggio Acustico che si allega in calce al presente report, emesso dal Tecnico Competente in Acustica che ha eseguito il monitoraggio.

7.3. Traffico veicolare

Nel presente paragrafo si analizza l'andamento del flusso veicolare che ha interessato l'insediamento commerciale oggetto del monitoraggio al fine di verificare e confrontare lo stato di fatto attuale con lo studio di impatto viabilistico del 2009.

7.3.1. Contesto territoriale inquadramento

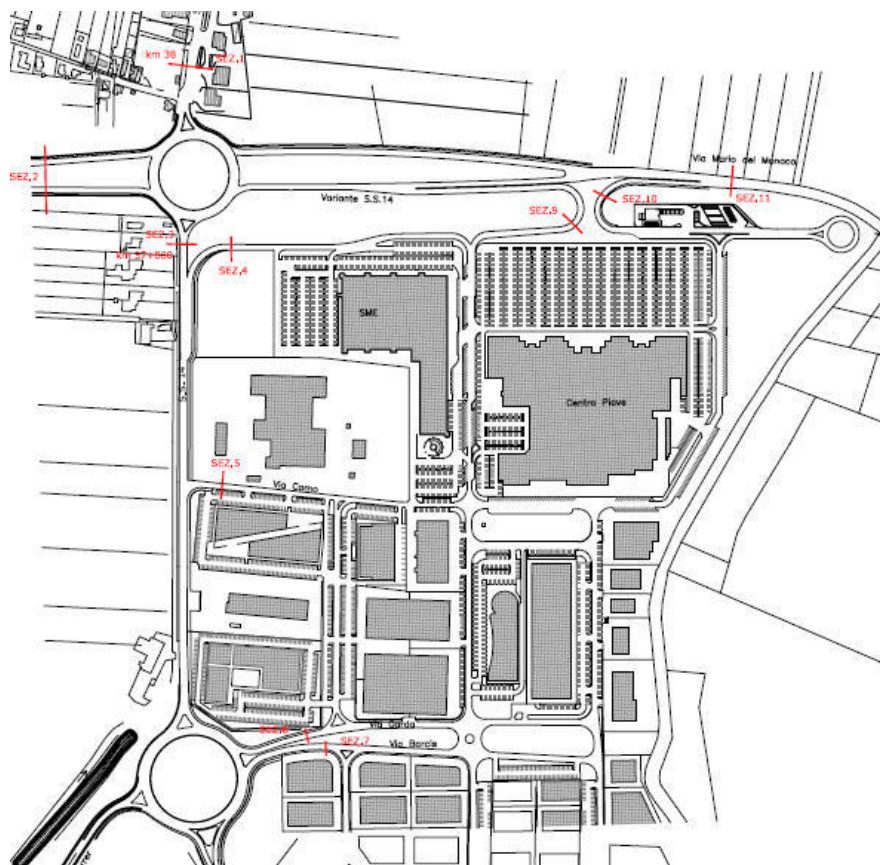
L'area analizzata è ubicata nella porzione orientale del Comune di San Donà di Piave. Dal sito, oggetto di studio, sono facilmente raggiungibili importanti arterie stradali, quali:

- l'autostrada A4 Venezia - Trieste - Tarvisio;
- la SS 14 "Triestina", che collega Venezia, San Donà di Piave, Portogruaro e Trieste, nel tratto declassificato a seguito della realizzazione della Variante di cui al punto successivo;
- la Variante alla medesima SS 14 che, oltrepassando il fiume Piave, si connette all'itinerario Treviso-Mare, bypassando l'insediamento urbano di San Donà di Piave e quindi ricollegarsi alla SS 14 verso Venezia.

7.3.1.1. Attuale rete viaria di afferenza

Le strade di adduzione al sito commerciale sono le seguenti:

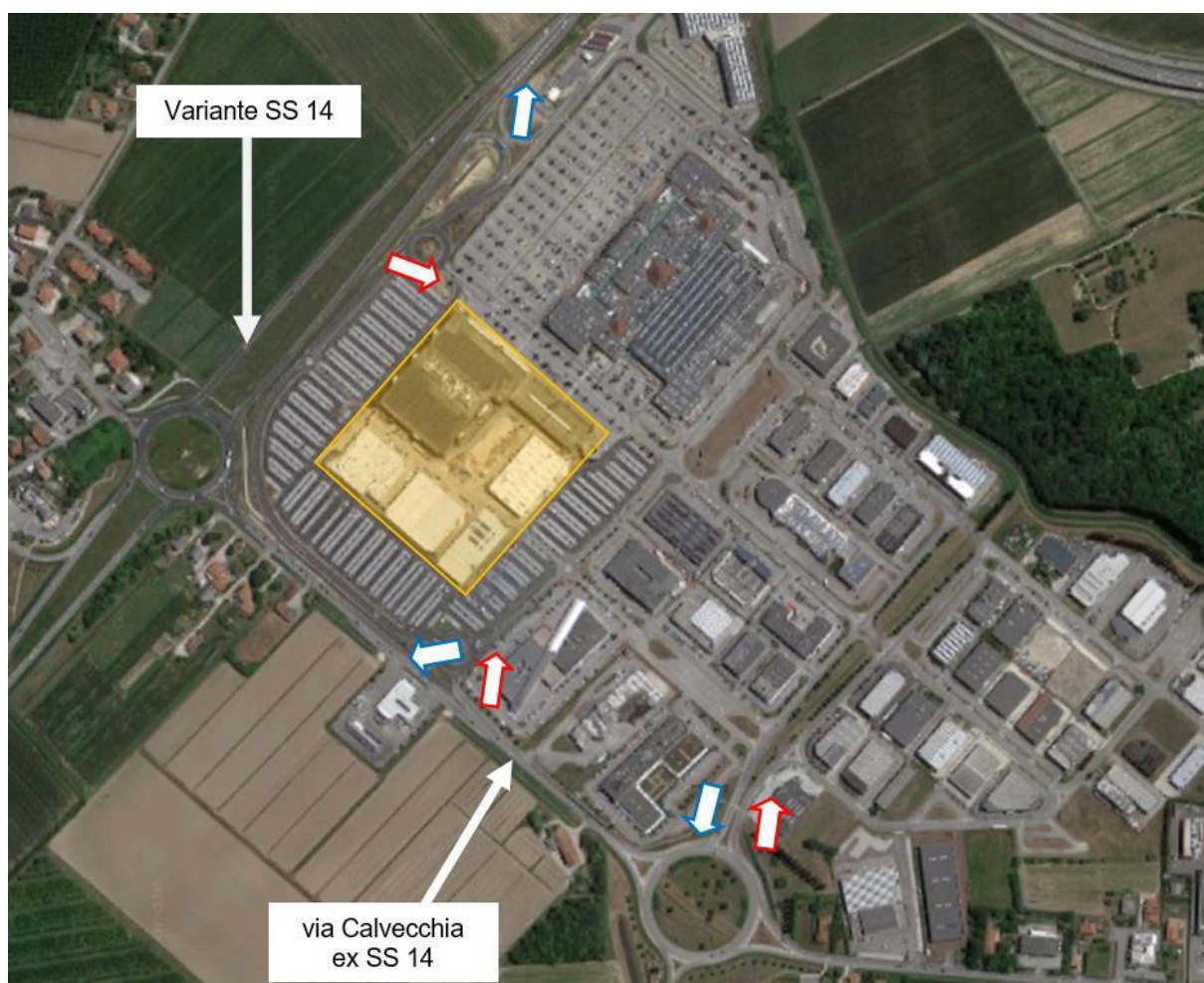
- via Calvecchia – ex SS 14;
- Via Mario del Monaco;
- Via dei Laghi;
- Via Martiri delle Foibe;
- Via Como;
- Via Garda;
- Via Carrer;
- Via Barcis.



Nel 2009 è stato effettuato un rilievo del traffico veicolare su 13 sezioni individuate nella planimetria riportata a lato e ricavata da tale Studio.

Allo stato attuale la viabilità di accesso/recesso a margine della SS 14 è modificata: l'asse stradale di accesso sulla Sezione n. 4 è stato eliminato e l'asse di uscita sulla Sezione n. 5 è stato trasformato, attraverso l'inserimento di una rotatoria, tale da permettere l'entrata e l'uscita dei veicoli da e per l'area commerciale, unicamente con manovre di svolta a destra.

Nella foto che segue è evidenziato in sintesi il nuovo sistema di entrata ed uscita a/dall'area commerciale oggetto di analisi.



Rappresentazione sintetica del sistema di accesso all'area commerciale Centro SME (riquadro a velatura gialla) con indicazione delle entrate (freccie a contorno rosso) e delle uscite (freccia a contorno azzurro).

Nel 2009 è stato effettuato un rilievo misurando il TGM ed in particolare il TDM nelle fasce orarie 8.00 – 20.00 delle giornate di venerdì e sabato (30-31 gennaio 2009; 6-7 febbraio 2009), individuando l'ora di punta più gravosa per le giornate considerate nelle fasce 17:00 – 18:00 il venerdì; 10:00 – 11:00 il sabato, come evidenziato dalle tabelle che seguono estrapolate dalla documentazione del 2009.

TDM (h. 08.00-20.00) Veicoli Venerdì					
G.G	SEZIONE	N° VEICOLI	N° VEICOLI EQUIVALENTI	N° VEICOLI ORA DI PUNTA (h.17-18)	PERCENTUALE MEZZI PESANTI
30-31	Sez. n° 1 Dir. San Dona' di Piave - S.S.14	7.168	7.871	755	3,20%
30-31	Sez. n° 1 Dir. Ceggia - S.S. 14	7.233	8.746	838	6,00%
30-31	Sez. n° 2 Dir. Centro Commerciale Var. S.S.14	6.256	7.582	778	6,00%
30-31	Sez. n° 2 Dir. Autostrada A4 - Var. S.S.14	6.844	7.741	850	2,30%
30-31	Sez. n° 3 Dir. Ceggia - S.S.14	9.101	10.936	1.168	7,84%
30-31	Sez. n° 3 Dir. San Donà di Piave - S.S.14	6.614	7.062	749	2,35%
06-07	Sez. n° 4 Dir. S.S.14 - Var. S.S.14	5.747	7.525	1.122	18,70%
06-07	Sez. n° 4 Dir. S.P.54 - Var. S.S.14	8.070	9.830	1.271	2,20%
30-31	Sez. n° 6 Dir. Ceggia - S.S.14	8.961	10.399	1.083	5,38%
30-31	Sez. n° 6 Dir. San Donà di Piave - S.S.14	7.340	8.140	911	6,64%
06-07	Sez. n° 7 Dir. Ingresso sud area commerciale "Centro Piave"	5.283	5.356	609	0,66%
06-07	Sez. n° 7 Dir. Uscita sud area commerciale "Centro Piave"	7.094	7.942	872	6,97%
06-07	Sez. n° 8 Dir. Ceggia S.S.14	11.541	13.474	1.418	6,42%
06-07	Sez. n° 8 Dir. San Donà di Piave S.S.14	6.614	7.062	749	2,35%
06-07	Sez. n° 9 Dir. Area Commerciale - Via Como	848	896	84	1,21%
06-07	Sez. n° 10 Dir. Ingresso "SME" area commerciale "Centro Piave"	1.592	1.642	166	0,00%
30-31	Sez. n° 11 Dir. Ingresso nord area Parco commerciale "Centro Piave"	5.150	5.548	545	1,70%
06-07	Sez. n° 12 Dir. Uscita - Ingresso nord area Commerciale "Centro Piave"	3.858	3.948	162	2,50%
06-07	Sez. n° 13 Dir. S.P.54 - Var. S.S. 14	6.778	8.231	888	2,57%
06-07	Sez. n° 13 Dir. S.S.14 - Var. S.S. 14	5.747	7.525	1.122	18,70%

TDM con individuazione ora di punta del venerdì

TDM (h. 08.00-20.00) Veicoli Sabato					
G.G	SEZIONE	N° VEICOLI	N° VEICOLI EQUIVALENTI	N° VEICOLI ORA DI PUNTA (h.10-11)	PERCENTUALE MEZZI PESANTI
30-31	Sez. n° 1 Dir. San Dona' di Piave - S.S.14	6.864	7.279	714	2,92%
30-31	Sez. n° 1 Dir. Ceggia - S.S. 14	6.854	7.442	666	4,66%
30-31	Sez. n° 2 Dir. Centro Commerciale Var. S.S.14	6.985	7.163	706	1,89%
30-31	Sez. n° 2 Dir. Autostrada A4 - Var. S.S.14	6.236	6.999	691	8,48%
30-31	Sez. n° 3 Dir. Ceggia - S.S.14	10.388	11.981	1.199	7,41%
30-31	Sez. n° 3 Dir. San Donà di Piave - S.S.14	6.017	6.345	664	1,70%
06-07	Sez. n° 4 Dir. S.S.14 - Var. S.S.14	9.099	12.369	983	12,86%
06-07	Sez. n° 4 Dir. S.P.54 - Var. S.S.14	11.700	15.278	1.398	12,48%
30-31	Sez. n° 6 Dir. Ceggia - S.S.14	10.193	11.006	1.193	4,00%
30-31	Sez. n° 6 Dir. San Donà di Piave - S.S.14	7.292	7.937	800	3,55%
06-07	Sez. n° 7 Dir. Ingresso sud area commerciale "Centro Piave"	5.828	5.866	684	0,29%
06-07	Sez. n° 7 Dir. Uscita sud area commerciale "Centro Piave"	7.918	8.468	782	2,25%
06-07	Sez. n° 8 Dir. Ceggia S.S.14	13.642	15.337	1.610	5,51%
06-07	Sez. n° 8 Dir. San Donà di Piave S.S.14	6.017	6.345	664	1,70%
06-07	Sez. n° 9 Dir. Area Commerciale - Via Como	1.166	1.226	141	0,72%
06-07	Sez. n° 10 Dir. Ingresso "SME" area commerciale "Centro Piave"	2.088	2.131	271	0,37%
30-31	Sez. n° 11 Dir. Ingresso nord area Parco commerciale "Centro Piave"	7.185	7.325	723	1,26%
06-07	Sez. n° 12 Dir. Uscita - Ingresso nord area Commerciale "Centro Piave"	6.453	6.523	428	0,90%
06-07	Sez. n° 13 Dir. S.P.54 - Var. S.S. 14	10.968	14.476	1.103	15,95%
06-07	Sez. n° 13 Dir. S.S.14 - Var. S.S. 14	9.099	12.369	983	12,86%

TDM con individuazione ora di punta del sabato

Oltre al rilievo, è stato considerato il numero di scontrini emessi da SME, attività più rilevante per dimensioni, nei giorni del rilievo:

Scontrini emessi				
Orari	Venerdì 30 Gennaio	Sabato 31 Gennaio	Venerdì 6 Febbraio	Sabato 7 Febbraio
09.00-12.30	555	1.131	610	1.112
12.30-14.30	-	303	-	335
14.30-19.30	1.199	2.807	1.208	2.955
Totale	1.754	4.241	1.818	4.402

Scontrini emessi da Attività 1 – SME, nelle giornate monitorate nell'anno 2009.

Il numero di parcheggi, previsto e realizzato, è pari a:

n° Parcheggi		
Parcheggi esistenti	Parcheggi per ampliamento	Parcheggi Totale
661	761	1.422

In vista dell'ampliamento, nel 2009, era stato stimato un numero di veicoli entranti ed uscenti, nelle ore di punta di riferimento, come da tabella seguente.

<i>Flusso veicolare stimato ora di punta</i>	<i>n° Veicoli</i>
Flusso veicolare entrata	318
Flusso veicolare uscita	231
Flusso veicolare Totale	549

Per il calcolo del flusso veicolare in entrata, in uscita e la sua distribuzione era stata considerata la superficie di ampliamento quale superficie a sé stante: il traffico generabile dall'iniziativa, in realtà, sarebbe stato pari alla quota di traffico generato dalla motivazione singola (prendo l'auto per andare a fare acquisti nel nuovo complesso) e da quella di traffico generato dalla motivazione multipla (prendo l'auto per andare nelle strutture commerciali esistenti e già che ci sono visiterò la nuova struttura). Tale quota di traffico era già presente sulla viabilità esistente (ovvero quella afferente al negozio SME prima della realizzazione del nuovo complesso).

Per la verifica presente, non essendo disponibile un sistema di rilevazione automatico dei veicoli ed avendo disponibili quelli utilizzati nelle fasi valutative precedenti, si è ritenuto interessante seguire lo stesso metodo a confronto, per cui si è tentato di considerare il numero di scontrini emessi dalle varie attività commerciali nelle giornate di venerdì 18 e di sabato 19 dicembre 2020.

Si precisa che, in tali date, a seguito delle disposizioni ministeriali, conseguenti la pandemia Covid 19, alcune attività non potevano aprire nella giornata del sabato. Inoltre, in quel periodo la Regione del Veneto ricadeva in zona Gialla, ma a partire dal 19 dicembre fino al 23 dicembre l'ordinanza regionale inseriva il Veneto in zona "Arancione light" con chiusura dei confini comunali a partire dalle ore 14.00.

Orbene, i valori risultanti dalle rilevazioni e dalle stime effettuate, sono articolati come da tabella seguente.

Unità	Insegna commerciale	data	
		18/12/2020 venerdì	19/12/2020 sabato
1	Non alimentare	4.762	chiuso*
2	Non alimentare	750	chiuso*
3	Non alimentare	251	chiuso*
4	Alimentare	433	476
5	Non alimentare	non attivo	non attivo
6	Non alimentare	128	chiuso*
7	Non alimentare	231	254
TOTALI		6.555	730

note: note: * chiusura per disposizioni COVID19



valori stimati

Il numero degli scontrini battuti dalle attività 4 (alimentare) e attività 7 (non alimentare, beni per la cura della persona e della casa) non è stato reso disponibile, pertanto, sulla base delle Superficie di Vendita e tipo di merceologia trattata, è stato stimato, per analogia, applicando un coefficiente correttivo di ragguaglio determinato dal rapporto scontrini/Superficie di Vendita ricavabile dai dati disponibili.

L'attività con il maggior numero di scontrini emessi risulta l'attività 1 (negozio SME), per la quale sono disponibili anche i dati 2009 e dal cui confronto possono conseguire le seguenti considerazioni:

- i dati del 2009 si riferiscono al periodo fine gennaio inizio febbraio, fascia tendenzialmente di “morbida” soprattutto per quanto riguarda la giornata del venerdì. Inoltre, il venerdì 18 dicembre 2020 il centro SME, in pieno periodo natalizio, effettuava orario continuato. È interessante notare come il dato del venerdì 2020 è paragonabile con il numero di scontrini emessi nel sabato 2009, ma con una superficie di vendita nettamente inferiore.
- Inoltre, si deve tener conto che il notevole afflusso del venerdì 2020 era condizionato dal fatto che il sabato, causa disposizioni Covid, il negozio SME sarebbe rimasto chiuso e ciò ha indotto l'utente ad effettuare lo spostamento il giorno prima.
- Dal confronto, si può anche asserire che, in base al numero di scontrini emessi il venerdì 19 del 2020, l'ampliamento non abbia determinato condizioni più gravose di quelle previste in fase valutativa mediante lo Studio del Traffico 2009. Infatti, tenuto conto del periodo caratterizzato da restrizioni di movimento indotte dalla pandemia, si può ritenere che il numero di posti auto e la loro capienza sia del tutto compatibile con il flusso veicolare generato dalle varie attività commerciali.

7.4. Rifiuti

Nonostante quanto riferito nel precedente Report di fine CO e avvio PO, disponendo dei dati relativi a gran parte della raccolta differenziata eseguita nell'anno 2020, si anticipa l'esito analitico della componente, anche perché la documentazione raccolta fa riferimento sostanzialmente alla scansione temporale dell'anno solare. È quindi più vantaggioso comunicare i dati relativi a tale componente di monitoraggio riferita all'intervallo gennaio – dicembre 2020, provvedendo ad integrare i dati mancanti o carenti mediante interpolazioni puntuali, effettuate sulla base della dimensione delle singole Superfici di Vendita e sull'analogia della tipologia merceologica dell'attività commerciale esercitata. Circa le modalità di raccolta e smaltimento, è anche da segnalare la varietà del modo in cui il servizio viene svolto, ovvero, mentre le unità con dimensioni di Superficie di Vendita più contenute si appoggiano al servizio pubblico assicurato da Veritas S.p.A., l'attività di dimensioni maggiori ricorre al servizio di imprese specializzate di cui si serve per la gestione del ciclo rifiuti esteso all'intera catena dei propri negozi e quindi ottimizzandone i costi di gestione.

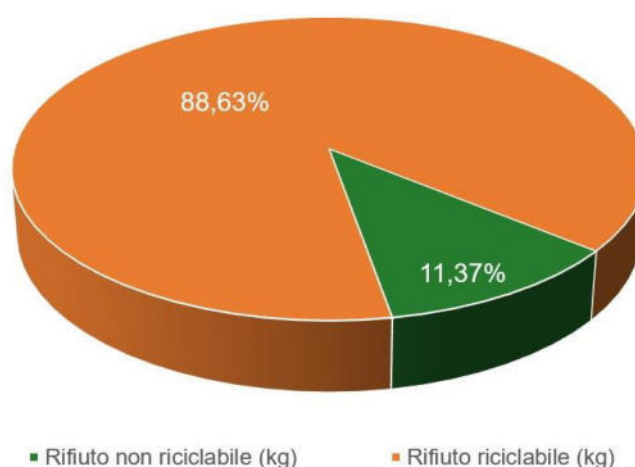
In ogni caso per l'estrapolazione dei dati e l'omogeneizzazione degli stessi alla finalità di comprendere l'entità e l'articolazione del rifiuto prodotto dall'intera struttura commerciale si precisa quanto di seguito elencato.

- 1) La rendicontazione che segue è redatta sulla scorta delle fatturazioni intestate alle diverse imprese commerciali da parte delle società pubbliche di servizio integrato preposte alla raccolta dei rifiuti.
- 2) Laddove compilati, sono stati utilizzati anche i moduli (MUD) inerenti alla quantificazione in termini di codifiche CER dei materiali conferiti alle imprese che curano raccolta, trasporto e/o trattamento a recupero dei materiali medesimi.

- 3) In considerazione delle difficoltà segnalate in premessa e in mancanza dei dati di cui alle predette fattispecie, si sono eseguite stime mediante comparazione per tipologia di attività, ampiezza della Superficie di Vendita e affinità merceologica, considerando i coefficienti di produzione rifiuti in relazione alla Superficie di Vendita di ciascuna attività insediata.
- 4) Infine, per quanto attiene il rifiuto prodotto dall'attività commerciale di ampiezza più rilevante (SME), si segnala che la medesima ha effettuato nel corso dell'anno 2020 lavori di riallestimento dell'intero settore espositivo dedicato al mobilio, producendo quindi una rilevante quantità di materiali appartenenti alle codifiche CER dei materiali isolanti e dei residui legnosi, dovuti appunto allo smantellamento degli stands di ambientazione espositiva degli arredamenti (controsoffitti, tramezze, pedane, ecc.). Allo scopo di estrapolare un dato scevro degli effetti determinati dalla occasionalità dell'evenienza sopra menzionata, si è ricorso al confronto fra i MUD compilati dall'impresa sia relativamente all'anno 2020 che al precedente 2019. Verificando la congruità dei dati rilevati.

Dalle analisi condotte, con le precisazioni di cui sopra, emerge che nel corso dell'intero anno 2020, il centro ha prodotto complessivamente le materie indicate nella tabella e relativo grafico seguenti, dove è indicata la quantità di rifiuti non riciclabili e quelli invece conferiti al ciclo di recupero.

Tipologia	Quantità kg
Rifiuto non riciclabile	53.498
Rifiuto riciclabile	416.831
Materiali totali	470.329



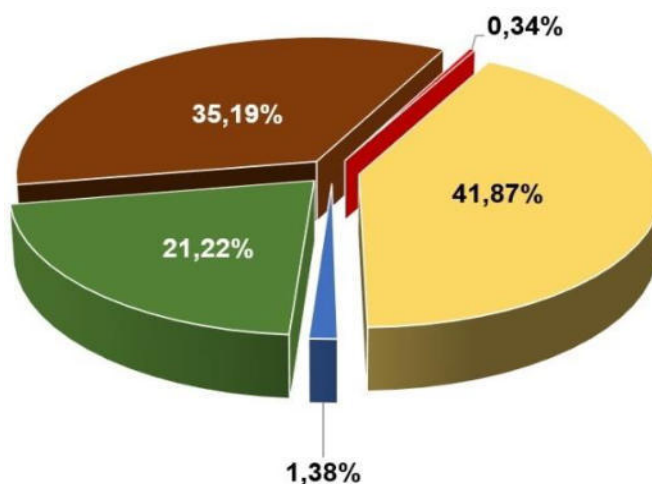
Nel grafico a lato: la rappresentazione della quantità di rifiuto non riciclabile e quella invece avviata a recupero prodotta nell'anno 2020 dal centro.

Su un totale di ca. 470.300 kg di rifiuto raccolto oltre l'88% di esso è stato avviato al recupero ed alla riconversione nella catena dell'economia circolare.

Se si considera la composizione della frazione condotta a recupero nel 2020, come rappresentato in tabella e figura sotto sotto riportate, essa è articolata in una componente che per quasi la metà (42%) è costituita dai residui prodotti dal riallestimento espositivo di SME, attività con maggior estensione di Superficie di Vendita; per ca. un quinto (21%) è costituita da carta e cartone; una frazione minimale (poco più dell'1%) da frazione multimateriale composta da plastica, vetro e lattine; per la parte residuale, inferiore all'1%, costituita da residui di imballaggi metallici misti.

Tipologia	Quantità kg
vetro, plastica, lattine	9.888
imballaggi carta, cartone	152.148
imballaggi legno	252.345
imballaggi metallo misti	2.450
metalli, legno e isolanti da riallestimento esposizione mobili	300.213

■ vetro, plastica, lattine
■ imballaggi carta, cartone
■ imballaggi legno
■ imballaggi metallo misti
■ metalli, legno e isolanti da riallestimento esposizione mobili

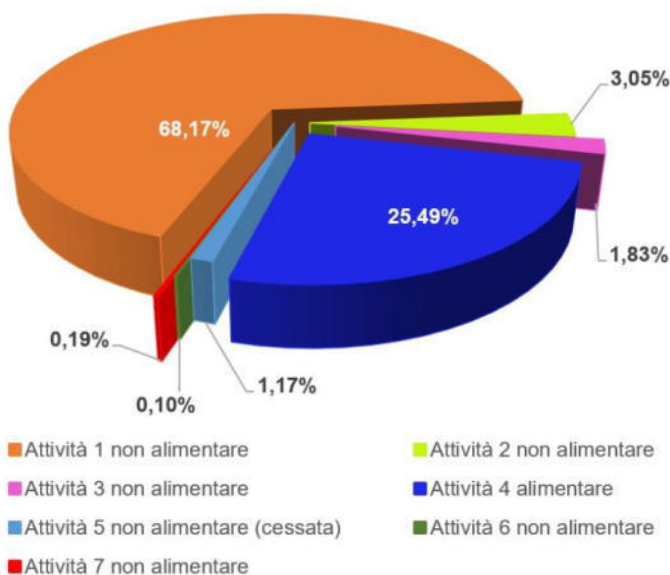


7.5. Consumi idrici

Per quanto riguarda il consumo idrico si è eseguita la lettura, effettuata il 05/03/2021, dei contatori intestati a ciascuna delle 7 attività insediate, come da tabella sotto riportata.

Attività insediata	Lettura consumo (lt)
Attività 1 non alimentare	19.318
Attività 2 non alimentare	865
Attività 3 non alimentare	520
Attività 4 alimentare	7.224
Attività 5 (cessata)	331
Attività 6 non alimentare	28
Attività 7 non alimentare	53
Consumo totale	28.339

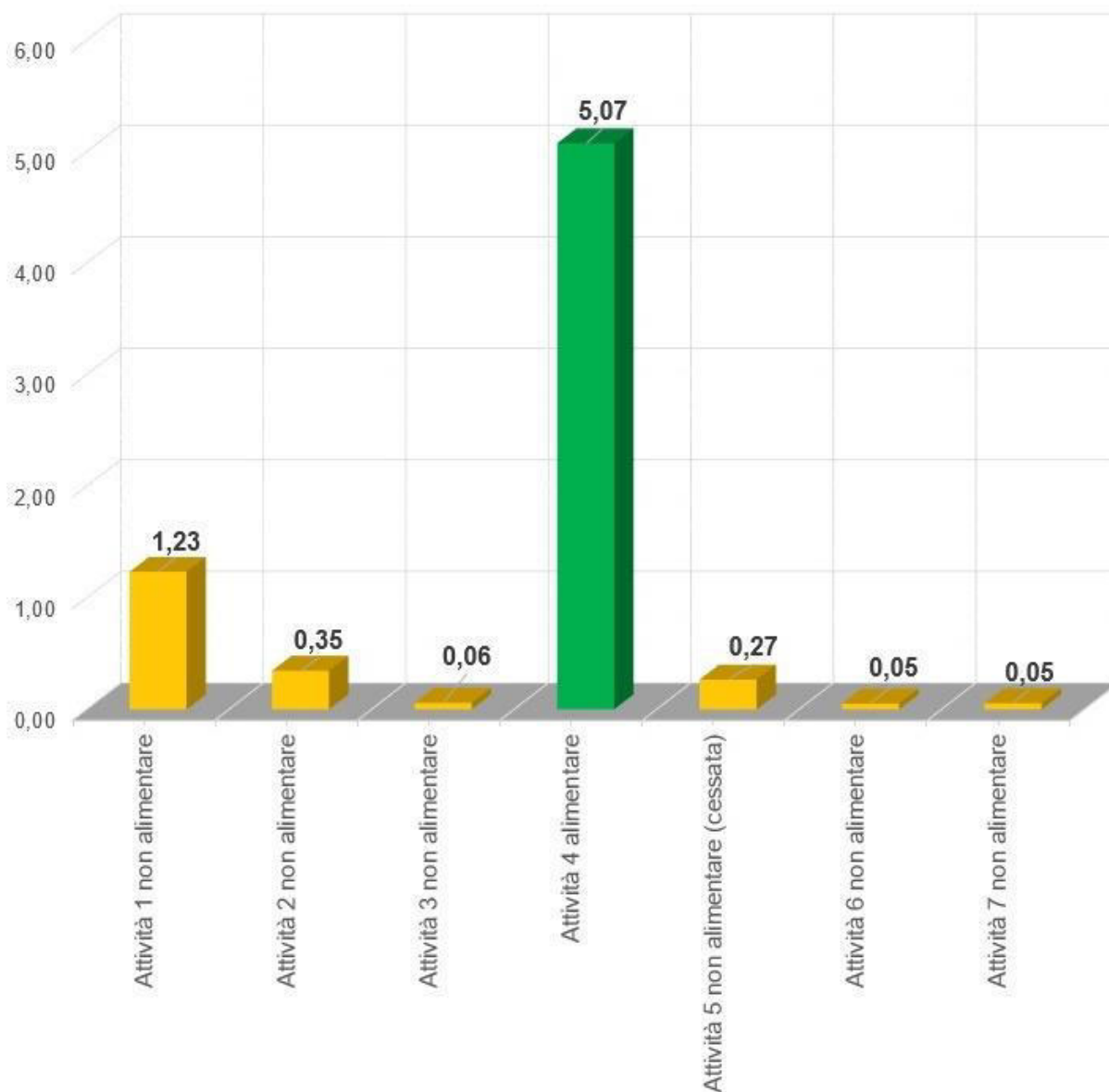
Nella figura a lato rappresentazione dei consumi idrici in relazione a ciascuna attività insediata.



Come si vede dal grafico che visualizza i dati di tabella sopra riportati, i consumi più elevati sono prodotti dall'attività con la maggiore Superficie di Vendita, ma se si considera invece l'indice che esprime il rapporto tra il consumo idrico registrato e l'ampiezza dell'attività, espressa appunto dalla Superficie di Vendita, si osserva che le attività non alimentari si attestano in un campo di valori che va dal minimo di 0,05 lt/mq al massimo di 1,23 lt/mq della Grande Superficie di Vendita, mentre l'indice dell'unica superficie di tipo alimentare si attesta a 5,07 lt/mq.

Le ragioni di tale diversità, sono attribuibili alla specificità del tipo di attività alimentare, che contempla un fabbisogno idrico più elevato, sia per le operazioni da svolgere per

la gestione del prodotto fresco (frutta e verdura), che per l'alimentazione del ciclo tecnologico legato alla conservazione dei prodotti.



Rappresentazione degli indici di consumo idrico in relazione a ciascuna attività insediata (SV).

I dati sopra rilevati costituiranno una utile base di confronto per valutare i trend dei consumi idrici in occasione delle prossime rilevazioni.

7.6. Profilo energetico

7.6.1. Consumi elettrici

Anche per questa componente i problemi evidenziati in premessa hanno comportato difficoltà di elaborazione dei dati. Tuttavia, operando in modo analogo a quanto fatto per la componente rifiuti, e meglio specificato sotto, si è riusciti a profilare uno scenario che si ritiene plausibile a rappresentare la realtà del trend dei consumi.

Più nello specifico, le due attività maggiormente rappresentative per dimensione e tipologia merceologica - quella in capo al proponente, che è la più estesa - e l'attività

di tipo alimentare, hanno reso disponibili i dati di consumo effettuati durante l'intero anno 2020. Parametrando i consumi unitari per analogia tipologica anche alle altre attività, si è ricostituito il profilo complessivo dei consumi dell'insediamento, come di seguito descritto. Il trend è stato ovviamente negativamente influenzato dal fermo delle attività commerciali imposto dai provvedimenti anti Covid 19. Ciò ha comportato la totale chiusura, tranne che per i generi alimentari, delle attività nei mesi di marzo-aprile e comunque una limitazione delle loro aperture, consistita nelle chiusure dei fine settimana e nelle forti riduzioni di orario.

Il sopradetto andamento complessivo dei consumi è riportato nella tabella e nel grafico seguenti, dove sono rappresentate le curve dei trend di consumo elettrico sostenute dai singoli esercizi commerciali, delle parti comuni (parcheggi e relativa viabilità) ed il consumo totale.

Consumi energetici 2020														
	Anno	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020
	Mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALI
NEGOZI [kWh]	Attività 1	143.664	135.284	66.873	33.882	152.295	198.286	245.853	240.701	201.880	144.302	135.479	133.400	1.831.899
	Attività 2	22.922	21.585	10.670	5.406	24.299	31.637	39.226	38.404	32.210	23.023	21.616	21.284	292.281
	Attività 3	13.056	12.295	6.077	3.079	13.841	18.020	22.343	21.875	18.347	13.114	12.312	12.123	166.483
	Attività 4, alimentare	50.807	42.767	39.643	33.297	41.736	48.661	53.761	57.326	48.274	43.034	42.344	47.371	549.021
	Attività 5 (inattiva)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Attività 6	4.969	4.680	2.313	1.172	5.268	6.859	8.504	8.326	6.983	4.991	4.686	4.614	63.366
	Attività 7	8.949	8.427	4.165	2.110	9.486	12.351	15.314	14.993	12.575	8.988	8.439	8.309	114.106
kWh totali		244.366	225.036	129.742	78.947	246.924	315.814	385.001	381.625	320.269	237.453	224.876	227.102	3.017.157
PARTI COMUNI [kWh]		10.671	8.296	8.028	5.799	5.146	4.457	4.840	5.641	6.335	7.804	8.965	13.361	89.343
kWh totali		10.671	8.296	8.028	5.799	5.146	4.457	4.840	5.641	6.335	7.804	8.965	13.361	89.343
CONS. TOTALE [kWh]		255.037	233.332	137.770	84.746	252.070	320.271	389.841	387.266	326.604	245.257	233.841	240.463	3.106.500

Tabella dati dei consumi totali nell'anno 2020. Per le attività 2, 3, 6 e 7, il dato è ricavato ragguagliando ai consumi unitari dell'attività base di riferimento per tipologia merceologica alla Superficie di Vendita.

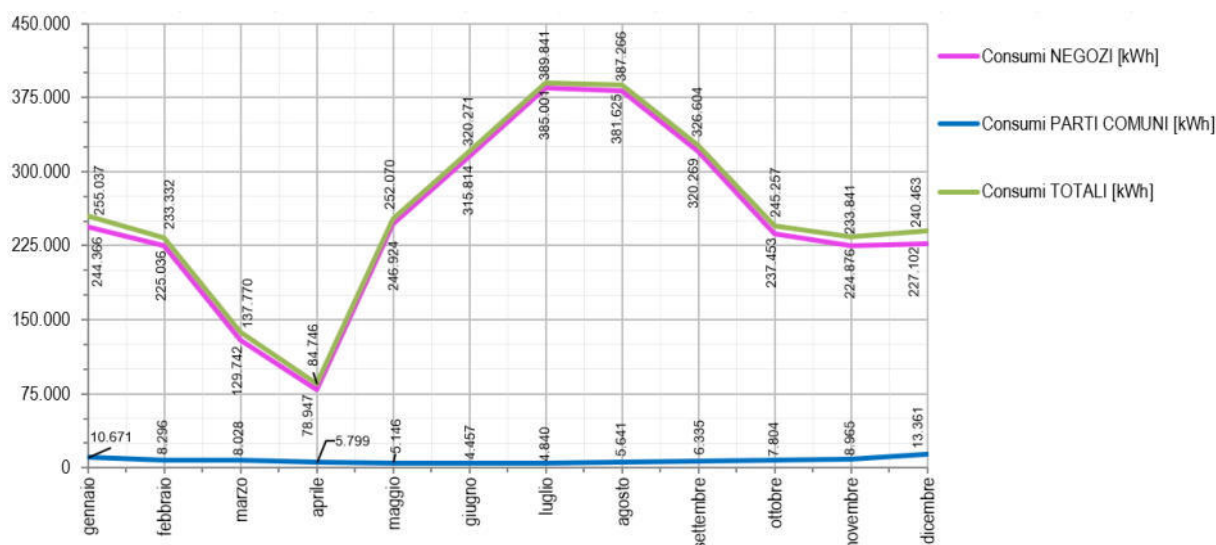


Grafico dell'andamento dei consumi totali nell'anno 2020.

Come si vede, l'incidenza dei consumi delle parti comuni sul consumo totale è assai minimale, anche grazie al ricorso alla tecnologia LED adottata nell'illuminazione esterna e per i provvedimenti gestionali di limitazione degli orari di illuminamento notturno.

7.6.2. Autoproduzione FER

Per quanto riguarda l'autoproduzione con sistemi FER, le due attività più rilevanti di cui al paragrafo precedente, sono anche titolari di due impianti fotovoltaici collocati sul tetto dei rispettivi immobili posti nell'ambito del complesso insediativo.

Anche per questi impianti è stato reso disponibile l'andamento dell'energia prodotta in kWh mese per mese, per l'intero anno 2020. Dati che si riportano, anche in questo caso, nella tabella e nel grafico seguenti.

Autoproduzione da fotovoltaico 2020													
Anno	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020	2020
Mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALI
Produzione da impianto 1	34.400	46.193	72.880	106.210	113.206	112.987	127.923	108.676	82.014	50.870	38.952	38.952	933.263
Produzione da impianto 2	2.118	3.113	5.422	6.809	2.797	5.894	10.664	7.976	5.648	1.796	1.183	494	53.914
PRODUZIONE TOTALE kWh	36.518	49.306	78.302	113.019	116.003	118.881	138.587	116.652	87.662	52.666	40.135	39.446	987.177

Tabella dati produzione mensile FER nell'anno 2020 (dati forniti dalle imprese esercitanti le attività commerciali).

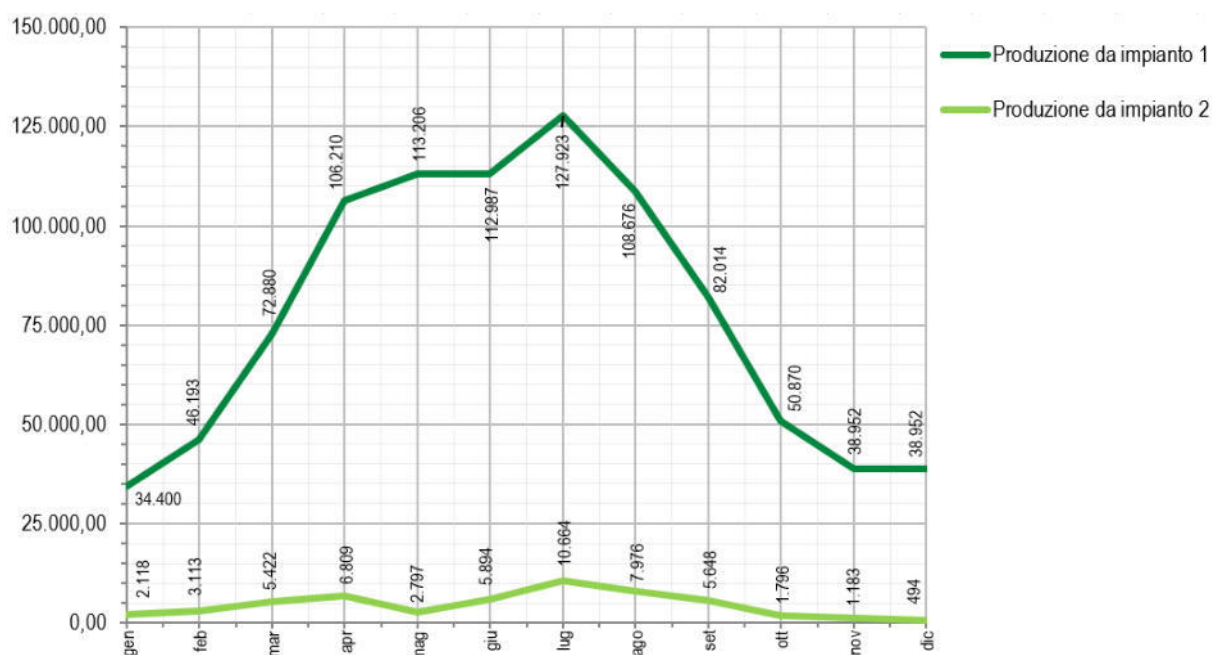


Grafico dell'andamento mensile della produzione energetica da FER nell'anno 2020.

Come si può vedere dal grafico sopra riportato, l'andamento della produzione di energia da solare fotovoltaico, soprattutto nel caso dell'impianto 1, che sviluppa una superficie captante maggiore e quindi una più consistente quantità di energia prodotta, la resa è stata ovviamente ottimale nell'intera stagione compresa tra marzo e settembre, con il picco più alto nel mese di luglio.

Incrociando tale flusso di dati con la curva dell'energia consumata si evidenzia la sovrapposizione del flesso di consumo, dovuto alle chiusure lock-down, con l'inizio del periodo di massima resa degli impianti fotovoltaici. Ciò significa che, nel periodo di maggior efficacia degli impianti di produzione FER, l'energia autoprodotta è sostanzialmente confluita nella rete e non è stata utilizzata nell'insediamento.

Mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALI
CONSUMO TOTALE kWh	342.311	317.415	138.877	88.082	318.425	420.703	521.025	529.940	450.197	339.943	327.387	346.120	4.140.427
PRODUZIONE TOTALE kWh	36.518	49.306	78.302	113.019	116.003	118.881	138.587	116.652	87.662	52.666	40.135	39.446	987.177
Differenza (prelievo energia da rete)	305.794	268.109	60.575	-24.937	202.423	301.822	382.438	413.288	362.535	287.277	287.252	306.674	3.153.250

Tabella di confronto fra i dati di produzione mensile FER nell'anno 2020 e il consumo energetico effettuato, con l'evidenza della quantità di energia attinta dalla rete.

L'asserzione sopra riportata vale soprattutto per quanto riguarda l'impianto 1, in quanto l'impianto 2, assoggettato ad un'attività di tipo alimentare, ha subito minori effetti dalle inibizioni alle aperture.

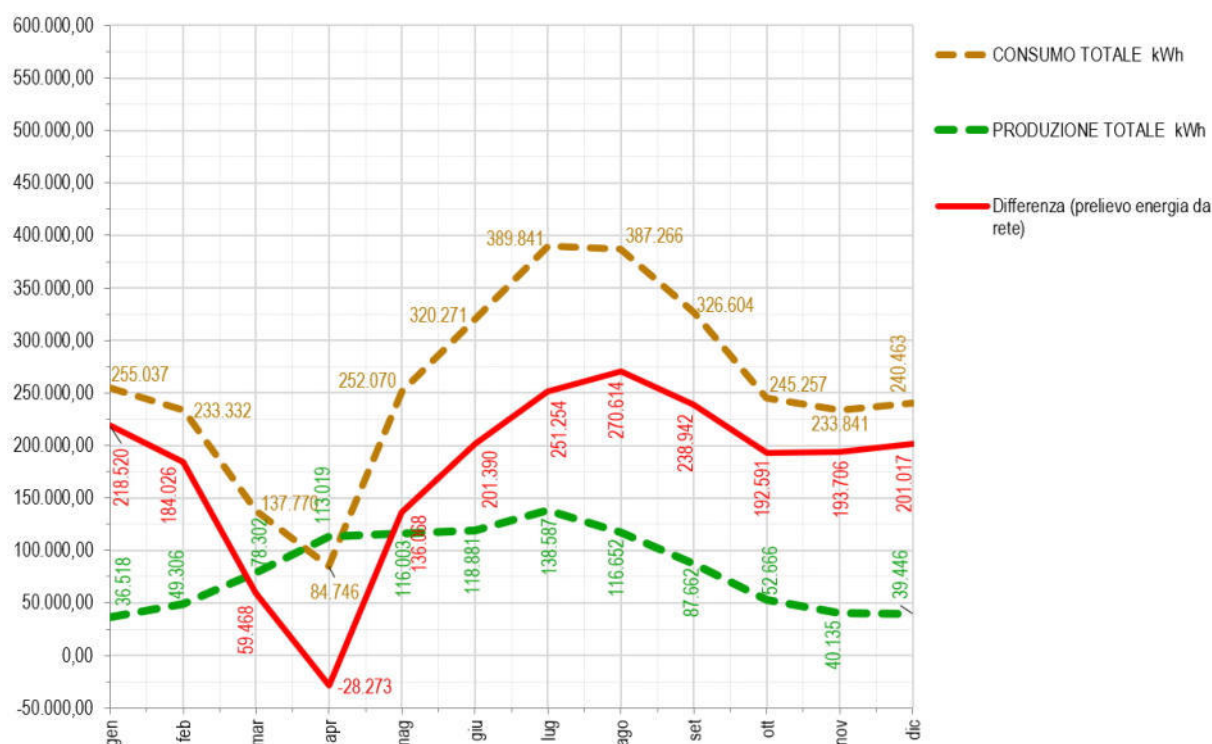


Grafico dell'andamento mensile del consumo energetico totale, della produzione FER nell'anno 2020 e dell'attingimento energetico dalla rete (curva di colore rosso).

Dal grafico si evince la netta evidenza del contributo apportato dai FER al bilanciamento della curva dei consumi.

8. PUBBLICAZIONE DEI DATI

Conseguentemente all'approvazione del presente documento, il Soggetto Proponente, secondo le modalità previste dal PMA, renderà accessibile la documentazione, provvedendo a pubblicarla nella sezione dedicata del proprio sito web aziendale, all'indirizzo: www.sme.it/index.php?area=67&menu=81&page=768.

9. TEMPISTICHE DEL MONITORAGGIO

Per gli effetti e le criticità rilevate in Premessa al presente documento, è opportuno rivedere la scansione temporale delle modalità di esecuzione dei monitoraggi di Post Opera, posto che le attività insediate, proprio per la specificità merceologica e il rapporto di quantità della Superficie di Vendita espressa, sembrano poco suscettibili alle influenze potenziali dell'evento '*saldi estivi*' considerata nel PMA.

Pertanto, si ipotizza, per le prossime campagne di rilevazione e conseguente rendicontazione, la successione evidenziata nella tabella seguente, mantenendo inalterato complessivamente il numero di prove e misure da effettuare ed incrementando la durata del PO che a tre invece che due annualità (2020, 2021 e 2022). Quanto sopra, ha anche lo scopo di poter estendere i controlli ad un periodo che si auspica possa essere scevro degli effetti distorsivi prodotti dalla pandemia Covid 19.

In sostanza, dunque, si modifica unicamente la scansione temporale delle campagne di PO che, invece di avere cadenza semestrale, sarà riallineata sulla cadenza annuale.

In tabella, quindi, si riporta quanto contemplato dalla pianificazione del MA, con le precisazioni/adattamenti di cui al precedente Report di chiusura della fase di CO e di avvio PO.

Attività MA	Previsione da PMA	Modifica	Note
1^ campagna PO	Fine 2020	Fine 2020	La rendicontazione è oggetto del presente Report
2^ campagna PO	Estate 2021	Fine 2021(*)	
3^ campagna PO	Inverno 2021(*)	Fine 2022(*)	
4^ campagna PO	Estate 2022		

(*) *Saldi invernali a ridosso festività natalizie.*

I prossimi report rendicontativi, quindi, saranno emessi come di seguito elencato:

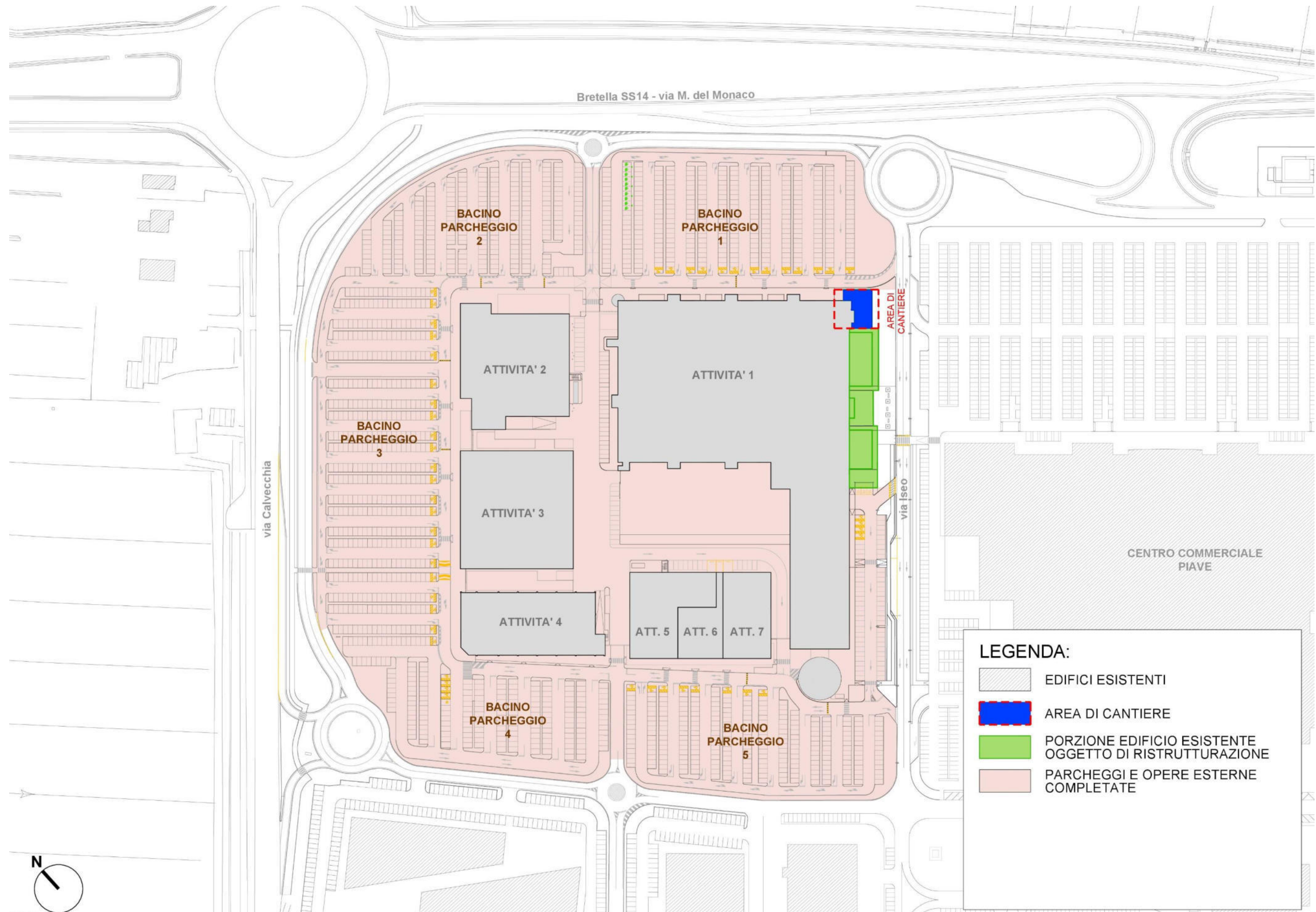
- Report di rendicontazione della fase Post Opera al 2° anno di esercizio integrale della struttura complessiva, a fine 2021;
- Report di rendicontazione della fase Post Opera al 3° anno di esercizio e di rendicontazione finale del MA.

Ciascuno dei report sopraelencati avrà dunque a riferimento il periodo di punta corrispondente al periodo natalizio di ciascun anno di monitoraggio, unica vera punta di pressione constatata già in questo primo anno, essendo le attività insediate, tipologie non particolarmente sensibili agli effetti dei saldi estivi e che, nel caso di specie, hanno un'assai limitata presenza, praticamente circoscritta all'attività di commercio calzature.

10.ELENCO ALLEGATI

1. Schema stato di attuazione dell'intervento al 30/06/2020 e programma di completamento
2. Verbal di campionamento e rapporti di prova analisi chimiche acque meteoriche
3. Rilevazioni fonometriche e relazione del Tecnico Competente in Acustica sulle verifiche effettuate
4. Documentazione inerente alle opere di compensazione a verde.

11.ALLEGATO 1 – SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO AL 30.06.2020 E PROGRAMMA DI COMPLETAMENTO



Planimetria generale dell'intervento – Stato di attuazione del progetto al 31.12.2019 e schematizzazione del programma di completamento.

12.ALLEGATO 2 – Qualità acque meteoriche

Verbali di campionamento e rapporti di prova analisi chimiche acque meteoriche

VERBALE DI CAMPIONAMENTO ACQUE N° 12458 12/A

COMMITTENTE PROTECO ENGINEERING

VIA _____ N° _____

CAP _____ CITTA' _____ PROV. _____

P. I.V.A. / C. Fisc. _____ Tel. / Fax _____

CONDIZIONI METEO ☐ SERENO ☒ NUVOLOSO ☐ PIOGGIA ☐ NEVE ☐ GELO T _____ °C P _____ mbar UMIDITA' _____ %

TIPOLOGIA CAMPIONE

☐ acque potabili ☐ acque di 1ª pioggia ☒ acque reflue ☐ acque superficiali ☐ altro _____

MODALITA' DI PRELIEVO

Metodo di campionamento: ☐ Man. UNICHIM N° 157/97 ☒ APAT CNR IRSA Man 29/2003 ☒ Altro Stimmo

Punto di campionamento: ☐ Rubinetto ☒ Pozzetto ☐ Uscita impianto depurazione ☐ Altro _____

Autorità presenti al campionamento: ☐ ARPA ☐ Altro _____

IDENTIFICAZIONE CAMPIONE

Luogo di campionamento: EDRO STE S. DOMA DI PAVE (bs) Documento di riferimento: 115123

N°	DESCRIZIONE CAMPIONE / PUNTO DI PRELIEVO	CONTRADDITTORIO	CI TOTALE	CI LIBERO	pH	Temp. °C	ORA
1	<u>DISCREZIONE N°1</u>						
2	<u>N°2</u>						
3	<u>N°3</u>						
4	<u>N°4</u>						
5							
6							
7							
8							
9							
10							

NOTE _____

IDENTIFICAZIONE CAMPIONATORE FABRINO TARDI DATA 23/12/20 FIRMA [Signature]

PERSONE PRESENTI AL CAMPIONAMENTO NO. ENRICO MASACCHIO FIRMA [Signature]

CONSERVAZIONE CAMPIONE

☒ TEMPERATURA REFRIGERATA (4°C) ☐ TEMPERATURA AMBIENTE ☐ ALTRO _____

ACCETTAZIONE

DATA 23/12/20

ORA 16.00

FIRMA [Signature]

N°	TEMPERATURA °C	ACCETTATO SI/NO	CODICE REGISTRO	CODICE PROLAB
1	<u>4.5</u>	<u>si</u>	<u>15779 120</u>	<u>20LA15779</u>
2	<u>4.5</u>	<u>si</u>	<u>15780 120</u>	<u>20LA15780</u>
3	<u>4.5</u>	<u>si</u>	<u>15781 120</u>	<u>20LA15781</u>
4	<u>4.5</u>	<u>si</u>	<u>15782 120</u>	<u>20LA15782</u>
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Spett.
PROTECO ENGINEERING S.r.l.
Via Cesare Battisti, 39
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

RAPPORTO DI PROVA
20LA15780 del 11/01/2021

Campione di: Acqua di scarico

Data accettazione: 23/12/2020
Data prelievo: 23/12/2020
Data inizio prove: 23/12/2020
Data fine prove: 31/12/2020

Campionatore: p.i. Fabrizio Tiozzo (Tecnico Innovazione Chimica Srl)
Procedura campionamento: PO 04-00 rev 6
Loc. Prelievo: centro SME di San Donà di Piave (VE)
Punto di Prelievo: Disoleatore n° 2

RISULTATI ANALITICI

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Limite 1	Limite Quant.
pH <i>APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003</i>		7,98	5,5÷9,5	
Solidi sospesi totali <i>APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003</i>	mg/l	< 1,0	80	1
Arsenico <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,0011	0,5	0,0005
Cadmio <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,0010	0,02	0,001
Cromo totale <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,0051	2	0,0002
Cromo VI <i>EPA 7199 1996</i>	mg/l	0,0052	0,2	0,0005
Mercurio <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,00010	0,005	0,0001
Nichel <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,0015	2	0,0003
Piombo <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,00011	0,2	0,0001
Rame <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,010	0,1	0,01
Selenio <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,00064	0,03	0,0002
Zinco <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,030	0,5	0,005
Idrocarburi totali <i>APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003</i>	mg/l	< 0,05	5	0,05

Limiti di legge: D.Lgs. 152/06 - Allegato 5 Tabella 3 - Valori limiti di emissione in acque superficiali

Le prove analizzate rientrano nei limiti previsti dalla legge



RAPPORTO DI PROVA

20LA15780 del 11/01/2021

Note: Verbale di campionamento Acque n° 12458/20/A

Il campione viene conservato per 7 giorni dal termine delle prove ove possibile.

I dati riportati nel presente rapporto di prova si riferiscono unicamente al campione effettivamente sottoposto a prova. Le sommatorie sono calcolate seguendo il criterio del "Lower Bound", se non diversamente specificato. Quando non espressamente indicato, il laboratorio per l'analisi di conformità tra il risultato della prova e il valore limite previsto dalla norma di legge di riferimento non tiene conto dell'incertezza di misura associata al valore misurato. Nel caso in cui il campionamento non sia stato eseguito da personale del laboratorio, i risultati riportati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati calcolati a partire dai dati di campionamento forniti dal cliente. Nel caso in cui il campione al suo arrivo risulti non conforme ed il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi, il laboratorio declina ogni responsabilità per lo scostamento dei dati eventualmente affetti da tale non conformità. Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo integralmente. La riproduzione parziale di questo rapporto di prova è ammessa solo dopo autorizzazione scritta.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Edoardo Agusson
Chimico
Ordine Interprov. dei Chimici del Veneto
Iscrizione n. 770

Fine del rapporto di prova

Spett.
PROTECO ENGINEERING S.r.l.
 Via Cesare Battisti, 39
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

RAPPORTO DI PROVA
20LA15781 del 11/01/2021

Campione di: Acqua di scarico

Data accettazione: 23/12/2020
 Data prelievo: 23/12/2020
 Data inizio prove: 23/12/2020
 Data fine prove: 31/12/2020

Campionatore: p.i. Fabrizio Tiozzo (Tecnico Innovazione Chimica Srl)
 Procedura campionamento: PO 04-00 rev 6
 Loc. Prelievo: centro SME di San Donà di Piave (VE)
 Punto di Prelievo: Disoleatore n° 3

RISULTATI ANALITICI

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Limite 1	Limite Quant.
pH <i>APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003</i>		8,10	5,5÷9,5	
Solidi sospesi totali <i>APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003</i>	mg/l	< 1,0	80	1
Arsenico <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,0011	0,5	0,0005
Cadmio <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,0010	0,02	0,001
Cromo totale <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,0031	2	0,0002
Cromo VI <i>EPA 7199 1996</i>	mg/l	0,0030	0,2	0,0005
Mercurio <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,00010	0,005	0,0001
Nichel <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,0015	2	0,0003
Piombo <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,00010	0,2	0,0001
Rame <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,010	0,1	0,01
Selenio <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,00030	0,03	0,0002
Zinco <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,017	0,5	0,005
Idrocarburi totali <i>APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003</i>	mg/l	< 0,05	5	0,05

Limiti di legge: D.Lgs. 152/06 - Allegato 5 Tabella 3 - Valori limiti di emissione in acque superficiali

Le prove analizzate rientrano nei limiti previsti dalla legge



RAPPORTO DI PROVA

20LA15781 del 11/01/2021

Note: Verbale di campionamento Acque n° 12458/20/A

Il campione viene conservato per 7 giorni dal termine delle prove ove possibile.

I dati riportati nel presente rapporto di prova si riferiscono unicamente al campione effettivamente sottoposto a prova. Le sommatorie sono calcolate seguendo il criterio del "Lower Bound", se non diversamente specificato. Quando non espressamente indicato, il laboratorio per l'analisi di conformità tra il risultato della prova e il valore limite previsto dalla norma di legge di riferimento non tiene conto dell'incertezza di misura associata al valore misurato. Nel caso in cui il campionamento non sia stato eseguito da personale del laboratorio, i risultati riportati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati calcolati a partire dai dati di campionamento forniti dal cliente. Nel caso in cui il campione al suo arrivo risulti non conforme ed il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi, il laboratorio declina ogni responsabilità per lo scostamento dei dati eventualmente affetti da tale non conformità. Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo integralmente. La riproduzione parziale di questo rapporto di prova è ammessa solo dopo autorizzazione scritta.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Edoardo Agusson
Chimico
Ordine Interprov. dei Chimici del Veneto
Iscrizione n. 770

Fine del rapporto di prova

Spett.
PROTECO ENGINEERING S.r.l.
Via Cesare Battisti, 39
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

RAPPORTO DI PROVA
20LA15782 del 11/01/2021

Campione di: Acqua di scarico

Data accettazione: 23/12/2020
Data prelievo: 23/12/2020
Data inizio prove: 23/12/2020
Data fine prove: 31/12/2020

Campionatore: p.i. Fabrizio Tiozzo (Tecnico Innovazione Chimica Srl)
Procedura campionamento: PO 04-00 rev 6
Loc. Prelievo: centro SME di San Donà di Piave (VE)
Punto di Prelievo: Disoleatore n° 4

RISULTATI ANALITICI

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Limite 1	Limite Quant.
pH <i>APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003</i>		7,89	5,5÷9,5	
Solidi sospesi totali <i>APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003</i>	mg/l	< 1,0	80	1
Arsenico <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,0016	0,5	0,0005
Cadmio <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,0010	0,02	0,001
Cromo totale <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,0046	2	0,0002
Cromo VI <i>EPA 7199 1996</i>	mg/l	0,0031	0,2	0,0005
Mercurio <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,00013	0,005	0,0001
Nichel <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,0025	2	0,0003
Piombo <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,00012	0,2	0,0001
Rame <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,010	0,1	0,01
Selenio <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,00089	0,03	0,0002
Zinco <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,032	0,5	0,005
Idrocarburi totali <i>APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003</i>	mg/l	< 0,05	5	0,05

Limiti di legge: D.Lgs. 152/06 - Allegato 5 Tabella 3 - Valori limiti di emissione in acque superficiali

Le prove analizzate rientrano nei limiti previsti dalla legge



RAPPORTO DI PROVA 20LA15782 del 11/01/2021

Note: Verbale di campionamento Acque n° 12458/20/A

Il campione viene conservato per 7 giorni dal termine delle prove ove possibile.

I dati riportati nel presente rapporto di prova si riferiscono unicamente al campione effettivamente sottoposto a prova. Le sommatorie sono calcolate seguendo il criterio del "Lower Bound", se non diversamente specificato. Quando non espressamente indicato, il laboratorio per l'analisi di conformità tra il risultato della prova e il valore limite previsto dalla norma di legge di riferimento non tiene conto dell'incertezza di misura associata al valore misurato. Nel caso in cui il campionamento non sia stato eseguito da personale del laboratorio, i risultati riportati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati calcolati a partire dai dati di campionamento forniti dal cliente. Nel caso in cui il campione al suo arrivo risulti non conforme ed il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi, il laboratorio declina ogni responsabilità per lo scostamento dei dati eventualmente affetti da tale non conformità. Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo integralmente. La riproduzione parziale di questo rapporto di prova è ammessa solo dopo autorizzazione scritta.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Edoardo Agusson
Chimico
Ordine Interprov. dei Chimici del Veneto
Iscrizione n. 770

Fine del rapporto di prova

Spett.
PROTECO ENGINEERING S.r.l.
 Via Cesare Battisti, 39
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

RAPPORTO DI PROVA
20LA15779 del 11/01/2021

Campione di: Acqua di scarico

Data accettazione: 23/12/2020
 Data prelievo: 23/12/2020
 Data inizio prove: 23/12/2020
 Data fine prove: 31/12/2020

Campionatore: p.i. Fabrizio Tiozzo (Tecnico Innovazione Chimica Srl)
 Procedura campionamento: PO 04-00 rev 6
 Loc. Prelievo: centro SME di San Donà di Piave (VE)
 Punto di Prelievo: Disoleatore n° 1

RISULTATI ANALITICI

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Limite 1	Limite Quant.
pH <i>APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003</i>		7,77	5,5÷9,5	
Solidi sospesi totali <i>APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003</i>	mg/l	< 1,0	80	1
Arsenico <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,00050	0,5	0,0005
Cadmio <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,0010	0,02	0,001
Cromo totale <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,00097	2	0,0002
Cromo VI <i>EPA 7199 1996</i>	mg/l	0,00073	0,2	0,0005
Mercurio <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,00010	0,005	0,0001
Nichel <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,00089	2	0,0003
Piombo <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,00012	0,2	0,0001
Rame <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	< 0,010	0,1	0,01
Selenio <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,00036	0,03	0,0002
Zinco <i>EPA 6020B 2014</i>	mg/l	0,014	0,5	0,005
Idrocarburi totali <i>APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003</i>	mg/l	< 0,05	5	0,05

Limiti di legge: D.Lgs. 152/06 - Allegato 5 Tabella 3 - Valori limiti di emissione in acque superficiali

Le prove analizzate rientrano nei limiti previsti dalla legge



RAPPORTO DI PROVA

20LA15779 del 11/01/2021

Note: Verbale di campionamento Acque n° 12458/20/A

Il campione viene conservato per 7 giorni dal termine delle prove ove possibile.

I dati riportati nel presente rapporto di prova si riferiscono unicamente al campione effettivamente sottoposto a prova. Le sommatorie sono calcolate seguendo il criterio del "Lower Bound", se non diversamente specificato. Quando non espressamente indicato, il laboratorio per l'analisi di conformità tra il risultato della prova e il valore limite previsto dalla norma di legge di riferimento non tiene conto dell'incertezza di misura associata al valore misurato. Nel caso in cui il campionamento non sia stato eseguito da personale del laboratorio, i risultati riportati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati calcolati a partire dai dati di campionamento forniti dal cliente. Nel caso in cui il campione al suo arrivo risulti non conforme ed il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi, il laboratorio declina ogni responsabilità per lo scostamento dei dati eventualmente affetti da tale non conformità. Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo integralmente. La riproduzione parziale di questo rapporto di prova è ammessa solo dopo autorizzazione scritta.

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Edoardo Agusson
Chimico
Ordine Interprov. dei Chimici del Veneto
Iscrizione n. 770

Fine del rapporto di prova

13. ALLEGATO 3 – Verifiche acustiche

Rilevazioni fonometriche e relazione del Tecnico Competente in Acustica sulle verifiche effettuate

Spett.li Comune di San Donà di Piave
Città Metropolitana di Venezia

Oggetto: Ampliamento della grande struttura di vendita SME in San Donà di Piave (VE)

Monitoraggio acustico in corso d'opera in ottemperanza al PMA
postazione di monitoraggio RU01 Dicembre 2020

La presente documentazione riporta i risultati di un monitoraggio acustico eseguito in prossimità di una grande struttura a vendita denominata "SME" in Comune di San Donà di Piave (VE), al fine di caratterizzare le emissioni sonore di alcune infrastrutture stradali prossime alla struttura, verificandone il rispetto dei limiti normativi e valutando il contributo di eventuali sorgenti specifiche di tipo impiantistico, come previsto nel PMA presentato.

Nello specifico e come previsto nel PMA è stato eseguito un monitoraggio di 24 ore in una giornata prefestiva individuata come potenzialmente soggetta ad attrazione di traffico maggiormente numeroso in prossimità delle festività natalizie.

Il monitoraggio è stato eseguito tra le giornate di Giovedì 17 e Venerdì 18 Dicembre 2020 (giornata considerata prefestiva in quanto per DPCM nella giornata di Sabato 19 tutte le grandi strutture di vendita sarebbero rimaste chiuse).

Per l'esecuzione del monitoraggio si è fatto riferimento al D.M.A. 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", nel cui allegato C sono indicate le procedure e la metodologia di misura del rumore stradale.

Ai fini della verifica del rispetto dei limiti normativi da parte delle infrastrutture indagate, è stato preso in considerazione il D.P.R. n.142 del 30.03.2004 "*Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447*", il quale stabilisce le norme per la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento da rumore avente origine dall'esercizio delle infrastrutture stradali, fissando in particolare i limiti di immissione delle infrastrutture stradali in relazione alla loro classificazione secondo il D.L. n. 285 del 1992. Il decreto stabilisce anche la larghezza delle fasce di pertinenza entro cui applicare i limiti specifici, riportati nella tabella 1 dell'allegato 1 allo stesso Decreto, e utilizzati per la successiva verifica e confronto con i dati rilevati.

In particolare la SS 14 Via Calvecchia è classificata come strada di tipo D soggetta ai seguenti limiti:

STRADE ESISTENTI	Ampiezza Fascia di Pertinenza Acustica	Tempi di riferimento	
		Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
Tipologia D – Strada urbana di scorrimento	100	70 dB(A)	60 dB(A)

Al di fuori della fascia di pertinenza acustica stradale e per sorgenti differenti rispetto a quella stradale sono invece validi i limiti di zona indicati dal Piano di classificazione acustica comunale che per l'area in indagine ricadente in *classe IV* con limiti di immissione pari a **65,0 dB(A)** nel periodo di riferimento diurno e pari a **55,0 dB(A)** nel periodo di riferimento notturno.

Scelta del punto di misura

Secondo il PMA approvato il punto di misura corrisponde al recettore potenzialmente più esposto individuato come RU01.



Tuttavia risultando tale recettore allo stato attuale non occupato e non potendo quindi accedervi per i rilievi, lo strumento è stato collocato in posizione corrispondente ad un metro dalla facciata di tale recettore all'interno di un area di pertinenza privata adiacente (il cui proprietario è risultato l'unico a dare disponibilità per i rilievi) (posizione analoga) ad altezza di 1,7 metri da terra in assenza di indicazioni differenti e corrispondente al piano terra abitativo. Si ritiene che in relazione alle caratteristiche ed alla tipologia di sorgente da indagare i valori misurabili ad altezza corrispondente al piano primo siano analoghi.



Punto di misura



Vista sorgenti

SCHEDA RILEVAMENTO FONOMETRICO SU POSIZIONE EQUIVALENTE RU 01

Strumentazione impiegata						
Tipo	Modello	Classe	Matricola	Taratura		
				Laboratorio	Certificato	Data
Fonometro	HD 2110 – Delta Ohm	1 IEC804	04011630052	SIT 124	19000324	01/02/2019
Calibratore	HD 9101 – Delta Hom	1 IEC942	03029911	SIT 124	19000327	01/02/2019
Microfono	MK 221 – MG	Campo libero	34051	SIT 124	19000324	01/02/2019

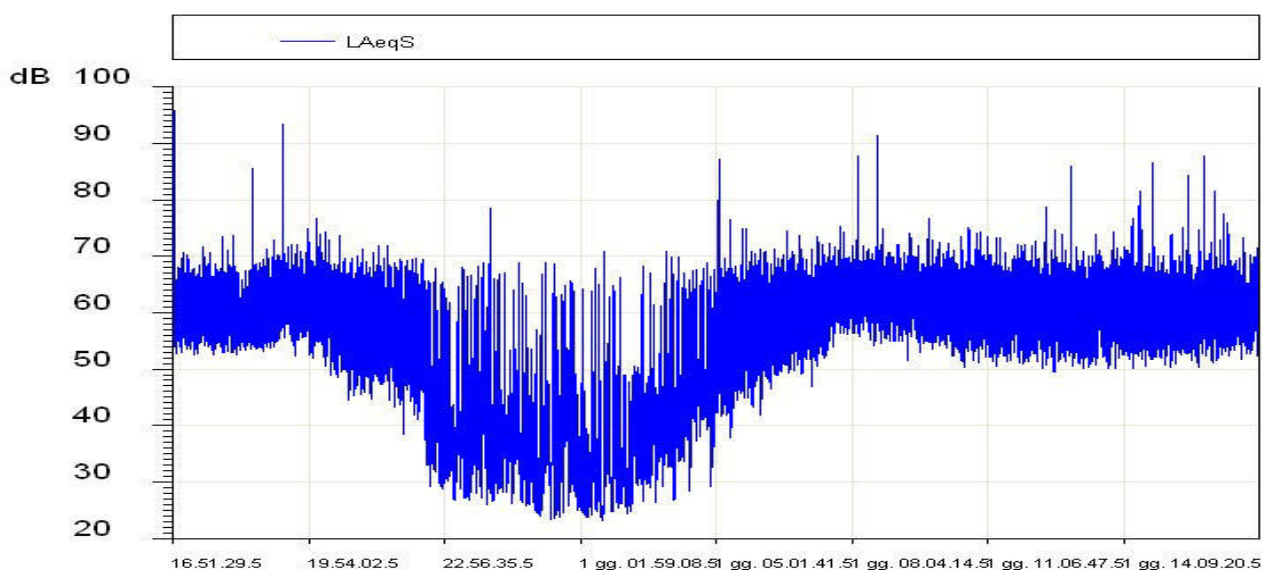
Calibrazione Iniziale	94.0
Calibrazione Finale	94.2
Δ	0.2

Descrizione Prova	
<i>Descrizione</i>	Misura per determinazione dell'andamento temporale dei Livelli equivalenti nei periodi diurno e notturno
<i>Altezza strumento</i>	1,7 mt. da piano campagna
<i>Tempo di osservazione</i>	24 ore dalle 17:00 del 17/12/20 alle 17:00 del 18/12/20
<i>Tempo di riferimento</i>	Diurno e Notturno
<i>Condizioni meteo</i>	Sereno, vento < 5m./sec. , temp. esterna tra +3° e +11°
<i>Sorgenti sonore</i>	Traffico stradale

Riepilogo parametri di misura

Parametri Acustici					
Periodo	Fascia oraria	Leq dB(A)			Note
Diurno	17-18	66.4			
Diurno	18-19	60.9			
Diurno	19-20	63.3			
Diurno	20-21	61.3			
Diurno	21-22	58.7			
Notturmo	22-23	54.7			
Notturmo	23-24	47.8			
Notturmo	24-01	49.3			
Notturmo	01-02	46.0			
Notturmo	02-03	45.8			
Notturmo	03-04	44.0			
Notturmo	04-05	51.2			
Notturmo	05-06	58.3			
Diurno	06-07	59.1			
Diurno	07-08	62.0			
Diurno	08-09	65.4			
Diurno	09-10	62.6			
Diurno	10-11	61.1			
Diurno	11-12	60.8			
Diurno	12-13	60.6			
Diurno	13-14	61.3			
Diurno	14-15	61.8			
Diurno	15-16	61.0			
Diurno	16-17	61.8			
Leq Diurno		62.2			
Leq Notturmo		52.3			

Misura del 17/12/2020



Tracciato temporale del livello sonoro equivalente su lungo periodo (T=24 ore)

Osservazioni

E' stata eseguita una rilevazione fonometrica sull'arco di 24 ore in una posizione corrispondente alla facciata del recettore maggiormente prossimo all'area commerciale.

Il rilievo è stato condotto in una giornata prefestiva antecedente le festività natalizie ed individuata pertanto come giornata potenzialmente più gravata da traffico veicolare e cioè tra Giovedì 17 Dicembre e Venerdì 18 Dicembre 2020.

Il punto di rilievo corrisponde al recettore individuato come RU 01 nel PMA.

I risultati della rilevazione dimostrano il sostanziale rispetto dei limiti di pertinenza acustica della sorgente stradale SS 14 pari a 70,0 dB(A) nel periodo di riferimento diurno e 60,0 dB(A) nel periodo di riferimento notturno.

Appaiono altresì rispettati i limiti di zona in classe IV pari a 65,0 dB(A) in periodo di riferimento diurno e 55,0 dB(A) in periodo di riferimento notturno.

Durante i rilievi si è verificato che il contributo delle sorgenti impiantistiche installate risulta influente (non percepibile) rispetto al clima acustico complessivo determinato esclusivamente dai flussi veicolari sulla viabilità di afferenza al centro.

Valori rilevati

Laeq diurno = 62.2 dB(A) < 70,0 dB(A) limite DPR 142/2004 diurno

Laeq notturno = 52.3 dB(A) < 60,0 dB(A) limite DPR 142/2004 notturno

San Donà di Piave, 28.12.2020

Il tecnico rilevatore
(Dott. Arch. Maurizio Cossar)



Allegati:

- copia iscrizione all'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ambientale;
- certificati di taratura della strumentazione;

N° Iscrizione Elenco Nazionale	679
Regione	Veneto
N° Iscrizione Elenco Regionale	384
Cognome	Cossar
Nome	Maurizio
Titolo di Studio	Laurea in architettura
Estremi provvedimento	
Luogo nascita	Milano
Data nascita	17/05/1971
Codice fiscale	CSSMRZ71E17F205S
Stato estero	0
Regione	Veneto
Provincia	VE
Comune	San Donà di Piave
Via	Corso S. Trentin
Civico	109
Cap	30027
Nazionalita	IT
Email	maurizio@dbacustica.it
Pec	maurizio.cossar@archiworldpec.it
Telefono	0421-336760
Cellulare	0
Dati contatto	
Data pubblicazione in elenco	10/12/2018



Member of GHM GROUP
Delta OHM S.r.l. a socio unico

Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



ACCREDIA
CENTRO ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAT N° 124

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 19000324
Certificate of Calibration

- data di emissione date of issue	2019-02-01
- cliente customer	Orione di Bistulfi S.r.l. - Via Moscova, 27 - 20121 Milano (MI)
- destinatario Receiver	dBAcustica Engineering S.r.l. - Piazza IV Novembre, 22 - 30027 San Donà di Piave (VE)
- richiesta application	053/01-BIS
- in data date	2019-01-23
<u>Si riferisce a</u> Referring to	
- oggetto Item	Fonometro
- costruttore manufacturer	Delta Ohm S.r.l.
- modello model	HD2110
- matricola serial number	04011630052
- data delle misure date of measurements	2019/1/31
- registro di laboratorio laboratory reference	38940

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 124 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 124 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the Issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 19000324
Certificate of Calibration

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le seguenti procedure, sviluppate secondo le prescrizioni della Norma EN 61672-3:2006

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures, developed according to EN 61672-3:2006 standard requirements.

DHLE – E – 07 rev. 1

Incertezze - Uncertainties

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento e riportate nella tabella successiva, sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %.

The measurement uncertainties stated in this document, shown in the following table, have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor $k=2$ corresponding to a confidence level of about 95%.

Fonometro Sound level meter	Livello sonoro Sound level	Frequenza Frequency	Incertezza Uncertainty
	[dB]	[Hz]	[dB]
Regolazione della sensibilità acustica Adjustment of acoustic sensitivity	94, 104, 114, 124	250, 1000	0.20
Verifica con il calibratore acustico associato Test with supplied sound calibrator	94, 104, 114, 124	250, 1000	0.15
Risposta in frequenza - Frequency response	25 + 140	31.5 + 16000	0.21 + 0.36 *
Rumore auto-generato con microfono Self-generated noise with microphone		-	2.0
Rumore auto-generato con dispositivo di ingresso per segnali elettrici Self-generated noise with electrical input signal device	-	-	1.0
Prove elettriche - Electrical tests	25 + 140	31.5 + 16000	0.11 + 0.16 **
Calibratori acustici - Sound calibrators	94 / 114	1 000	0.11

* In funzione della frequenza – Depending on frequency

** In funzione della specifica prova – Depending on actual test

La catena di riferibilità ha inizio dai campioni di prima linea, muniti di certificati validi di taratura, elencati nella tabella "Campioni di riferimento".

Traceability is through first line standards, validated by certificates of calibration, listed in the table "Reference Standards".

Campioni di riferimento - Reference standards

Campioni di Prima linea First-line standards	Costruttore Manufacturer	Modello Model	Numero di serie Serial number	Certificato numero Certificate number
Microfono - Microphone	B&K	4180	2101416	INRIM 18-0962-01
Pistonfono - Pistonphone	B&K	4228	2163696	INRIM 18-0962-02
Multimetro - Multimeter	HP	3458A	2823A21870	INRIM 17-0812-01-02

Strumenti di laboratorio Laboratory instruments	Costruttore Manufacturer	Modello Model	Numero di serie Serial number
Cal. Monofrequenza	B&K	4231	2191058
Cal. multifrequenza	B&K	4226	2141950
Cal. multifrequenza	B&K	4226	1806636

14. ALLEGATO 4 – Compensazioni a verde

Documentazione inerente alle opere di compensazione a verde



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE
CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Decorata con Croce al Merito di Guerra e con Medaglia d'Argento al Valor Militare



Patto dei Sindaci
per il Clima e l'Energia

Protocollo N _____ del _____

Spett.le SME spa
Via Vittoria, 45
31040 Cessalto (TV)

pec: smespa@legalmail.it

e p.c.

Studio Proteco Engineering
Via C. Battisti, 39
30027 San donà di Piave (VE)

pec: protecoengineering@legalmail.it

Al Dirigente del IVSettore
S E D E

Oggetto: accordo di programma per l'attuazione di un intervento di rilevanza regionale ai sensi della L.R. 50/2012. Ampliamento centro SME. Impianto boschivo di compensazione ambientale.

Con la presente il sottoscritto ing. Baldovino Montebovi, in qualità di Dirigente del settore quinto "Patrimonio, Protezione Civile, Infrastrutture e Reti Tecnologiche", in riferimento all'accordo di programma di cui all'oggetto

PRENDE ATTO

che i lavori di impianto dei boschi di compensazione ambientale, sulle aree di proprietà comunale come di seguito specificati:

- **Via Piveran:** fg. 24, mapp. 574, superficie 7650 mq;

- **Via Madre Teresa di Calcutta:**
 - fg. 32, mapp.. 33, superficie 560 mq;
 - fg. 32, mapp.1173, superficie 7296 mq;
 - fg. 32, mapp. 1175, superficie 5932 mq;

- fg. 32, mapp. 1184, superficie 401 mq;
- fg. 32, mapp. 1187, superficie 4200 mq;
- fg. 32, mapp. 1285, superficie 1500 mq;
- fg. 32, mapp. 1347, superficie 5694 mq;
- fg. 32, mapp. 1351, superficie 5026 mq;

- **Via Cima 11:** fg 38, mapp. 700, superficie 4500 mq,

sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato, alle indicazioni impartite da personale tecnico del Comune e si sono conclusi in data 18.03.2021.

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

Ing. Baldovino Montebovi

(documento firmato digitalmente)



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE
CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Decorata con Croce al Merito di Guerra e con Medaglia d'Argento al Valor Militare



Patto dei Sindaci
per il Clima e l'Energia

Spett.le SME spa
Via Vittoria, 45
31040 Cessalto (TV)
smespa@legalmail.it

e p.c.

Studio Proteco
Via C. Battisti, 39
30027 San Donà di Piave (VE)
protecoengineering@legalmail.it

Al Dirigente del IV Settore
S E D E

Oggetto: Accordo di programma per l'attuazione di un intervento di rilevanza regionale ai sensi della L.R. 50/2012. Ampliamento centro SME

Con al presente, in riferimento all'accordo di programma di cui all'oggetto, si comunica che sono state catastalmente individuate le aree da destinare ad impianto boschivo di compensazione ambientale, come di seguito specificato:

- **Via Piveran:** fg. 24, mapp. 574, superficie 7650 mq;
- **Via Madre Teresa di Calcutta:**
 - fg. 32, mapp.. 33, superficie 560 mq;
 - fg. 32, mapp.1173, superficie 7296 mq;
 - fg. 32, mapp. 1175, superficie 5932 mq;
 - fg. 32, mapp. 1184, superficie 401 mq;
 - fg. 32, mapp. 1187, superficie 4200 mq;
 - fg. 32, mapp. 1285, superficie 1500 mq;
 - fg. 32, mapp. 1347, superficie 5694 mq;
 - fg. 32, mapp. 1351, superficie 5026 mq;
- **Via Cima 11:** fg 38, mapp. 700, superficie 4500 mq.

Le aree saranno disponibili per l'avvio dei lavori di impianto, a partire dal 01.03.2021.

A disposizione per eventuali chiarimenti, porgo cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

Ing. Baldovino Montebovi

(documento firmato digitalmente)

allegati: ortofoto ed estratto di mappa.

Piazza Indipendenza, 13 – 30027 San Donà di Piave (VE)

www.sandonadipiave.net - Tel 0421 5901 - Fax 0421 50961 - Mail info@sandonadipiave.net

Settore V° LL.PP. - Servizio Area Manutenzione - Via Monte Popera n. 20 – Tel. 0421.590531/532

PEC: protocollo.comune.sandonadipiave.ve@pecveneto.it